Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **Roma - Lunedì, 28 luglio 1952** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 918.
Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aglieta Luigia fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Spinazzola (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aglieta Luigia fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Spinazzola (provincia di Bari), della superficie di ettari 108.80.06, specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 71.05.64, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 37.74.42.

Art 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (provincia di Bari), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4155)					
Cucinella	104	39	—	Seminativo	III	3	01	56	844,37
Id.	109	1	—	Id.	II	41	95	80	15.944,04
Id.	109	2	b	Pascolo	II	6	40	75	512,60
Id.	109	5	—	Seminativo	III	19	67	53	5.509,08
				Totali		71	05	64	22.810,09

I suddetti terreni confinano:

Nord: con la proprietà della stessa Aglieta Luigia e con le proprietà di Di Vietri Michele fu Raffaele, Di Noia Luigia fu Nicola, Carbone Michele fu Vito ed altre;

Est con la proprietà di Aglieta Michele fu Giuseppe;

Sud con il torrente Basentello;

Ovest con la rimanente proprietà della stessa.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.086.693,10 (seimilioniottantaseimilaseicentonovantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (provincia di Bari), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4155)					
Salice	104	58	—	Seminativo	IV	12	82	94	2.694,17
Id.	104	33	—	Pascolo	II	5	25	68	420,54
Cucinella	104	42	—	Id.	II	0	68	45	54,76
Id.	108	8	—	Id.	III	3	08	23	184,94
Id.	108	5	b	Seminativo	II	5	10	93	1.941,55
Id.	104	39	—	Id.	III	10	78	19	3.018,93
				Totali		37	74	42	8.314,89

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: in parte con proprietà della stessa ed in parte con la proprietà di Di Vietri e di Di Noia;

Est: con proprietà della medesima;

Sud: con il torrente Basentello.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. **919.**

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - relativo ai terreni di proprietà di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, in comune di Genzano (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Genzano (provincia di Potenza);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Genzano (provincia di Potenza), della superficie di ettari 25.10.31, specificamente descritti nell'allegato 2 al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 25.10.31.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato all'art. 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 27. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, in comune di Genzano (provincia di Potenza), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 5387)					
Andresana	5	18	—	Pascolo	I	22	22	42	2.111,30
Id.	5	17	—	Seminativo	II	2	87	89	978,85
				Totali		25	10	31	3.090,15

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con proprietà della medesima;
Ovest: con strada comunale tratturo di Corato;
Sud: con strada vicinale di Montepoto.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 920.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie, in comune di Otranto (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie (provincia di Lecce), per i terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie (provincia di Lecce), relativo ai terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 298.03.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 26. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Banca « Vincenzo Tamborino », in comune di Otranto (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67).

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 1259)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Monte Tiso	9	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	75	66	60,53
Porto Quartiere	9	2	—	Pascolo	I	53	96	06	3.777,24
Stretto	9	5	—	Id.	I	1	92	09	134,46
Id.	9	6	—	Seminativo	III	3	96	71	952,10
Fondo Donna Marzia	9	7	—	Id.	III	9	96	53	2.391,67
Casino dei Turchi	10	1	—	Fabbricato rurale	—	0	10	04	—
Orte	10	2	—	Pascolo	I	3	39	60	237,72
Giardino	10	3	—	Seminativo	III	0	06	73	16,15
Masseria Turchi	10	4	—	Fabbricato rurale	—	0	17	08	—
Trice	10	5	—	Incolto produttivo	II	0	13	30	0,80
Chiusura	10	6	—	Seminativo	III	2	06	37	495,29
Masseria Turchi	10	7	—	Incolto produttivo	II	32	28	22	193,69
Id.	10	8	—	Pascolo	I	8	62	71	603,90
Id.	10	9	—	Incolto produttivo	II	0	93	97	5,64
Id.	10	10	—	Seminativo	III	7	03	72	1.688,93

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 1° CORPO (*Partita catastale n.* 1259)					
Masseria Turchi	10	11	—	Pascolo cespugliato	I	12	43	57	1.243,57
Id.	10	12	—	Pascolo	I	7	65	88	536,12
Id.	10	13	—	Pascolo cespugliato	II	12	18	46	974,77
Fontanelle	18	1	—	Incolto produttivo	II	2	87	62	17,26
Pane e Caso	18	2	—	Seminativo	III	18	75	36	4.500,86
Id.	18	3	—	Pascolo	I	3	76	20	263,34
Passaturo	18	4	—	Id.	II	7	86	78	314,71
Capone	18	5	—	Id.	I	4	65	61	325,93
Pezza	20	1	—	Id.	I	4	87	95	341,57
Id.	20	2	—	Id.	I	13	46	52	942,56
Id.	20	4	—	Seminativo	II	4	95	75	1.437,67
Corti	20	5	—	Incolto produttivo	II	0	08	48	0,51
Pezza	20	6	—	Seminativo	II	4	12	04	1.194,92
Calcarella	20	7	—	Id.	III	3	57	40	857,76
Fontanelle	20	8	—	Incolto produttivo	II	5	18	50	31,11
Masseria Muzza	21	1	—	Pascolo	I	25	85	01	1.809,51
Id.	21	2	—	Id.	II	1	18	80	47,52
Id.	21	3	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	31	52	—
Id.	21	4	—	Seminativo	IV	0	27	53	48,18
Id.	21	5	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	00	65	—
Id.	21	6	—	Seminativo	III	0	74	69	179,26
Id.	21	7	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	04	02	—
Id.	21	8	—	Seminativo	IV	0	84	09	147,16
Id.	21	9	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	03	86	—
Id.	21	10	—	Pascolo	I	14	07	58	985,31
Id.	21	11	—	Agrumeto	unica	0	20	52	759,24
Id.	21	12	—	Fabbricato rurale	—	0	20	08	—
Id.	31	1	—	Seminativo	V	0	64	75	45,32
Id.	31	2	—	Pascolo	I	16	21	28	1.134,90
				Totali		292	49	29	28.697,18

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con lago Alimini Grande;

Ovest: con fascia costiera demaniale Mare Adriatico; particelle 1, 2, 10 del foglio 19 e particelle 7, 10, 11, 16 del foglio 22;

Sud: con particelle 3, 7, 21, 22 del foglio 31;

Est: con particelle 3 e 4 del foglio 17.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 1259)					
Marinella	66	58	—	Seminativo	V	2	84	61	199,23
Romito	66	60	—	Pascolo	II	2	69	30	107,72
				Totali		5	53	91	306,95

I terreni sopradescritti confinano:

Nord ed est: col canale di bonifica Badisco;

Sud: con le particelle 59 e 75 del foglio 66;

Ovest: con le particelle 49 e 50 del foglio 66.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 8.972.601,50 (ottomilioninovecentosettantaduemilaseicentouna e cent. 50) per il 1° corpo e L. 102.504,05 (centoduemilacinquecentoquattro e cent. 5) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	292	49	29	38.697,18
2° Corpo	5	53	91	306,95
In complesso	298	03	20	29.004,13

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 9.075.105,55 (novemilionisettantacinquemilacentocinque e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 921.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bellotti Costantino fu Francesco, in comune di Melfi (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Bellotti Costantino fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Melfi (provincia di Potenza);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Bellotti Costantino fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Melfi (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 60.07.56, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 25. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bellotti Costantino fu Francesco, in comune di Melfi (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 378)					
Valle dei Balzi	99	48	—	Seminativo	V	0	18	51	13,88
Serra di Minervino	99	49	—	Pascolo	IV	3	34	21	217,24
Valle dei Balzi	99	50	—	Id.	IV	3	75	22	243,89
Serra di Minervino	99	51	—	Id.	IV	0	71	25	46,31
Valle di Naronzio	99	54	—	Seminativo	V	2	04	72	153,54
Id.	99	55	—	Pascolo	IV	2	26	62	147,30
Serra di Minervino	99	69	—	Id.	IV	1	27	04	82,58
Valle di Naronzio	99	61	—	Id.	IV	2	04	20	132,73
Id.	99	62	—	Id.	IV	5	03	49	327,27
Id.	99	63	—	Id.	IV	1	09	98	71,49
Id.	99	66	—	Id.	IV	2	38	72	155,17
Grotte di Carbone	99	71	—	Pascolo cespugliato	IV	0	92	10	59,86
Id.	99	72	—	Pascolo	IV	14	09	91	916,44
Aia del Prato	99	86	—	Seminativo	V	7	97	53	598,15
Femmina Morta	99	73	—	Pascolo	IV	10	69	08	694,90
Id.	99	14	—	Id.	IV	2	24	98	146,24
					Totali	60	07	56	4.006,99

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con vallone della Costa dei Porcari;

Sud: con strada vicinale Aia del Prato;

Ovest: con Antoniello Francesco fu Salvatore e Felaguerra Antonio fu Donato.

Il corpo è intersecato nel senso nord-ovest-sud-est dalle Valli di Naronzio, dei Balzi e di Miccio

L'indennità totale di espropriazione è di L. 1.330.858,10 (unmilionetrecentotrentamilaottocentocinquantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 922.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di

Brindisi), per una superficie di ettari 63.46.15, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 24. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dell'Aglio Elvira fu Luigi, in comune di Brindisi, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 6521)					
Moscava	17	34	—	Seminativo	V	15	31	33	1.225,06
Id.	17	35	—	Id.	III	14	52	52	3.340,80
Id.	40	64	—	Fabbricato rurale	—	0	15	84	—
				Totali		29	99	69	4.565,86

I terreni sopradescritti confinano:
Nord con la ditta Dell'Aglio Elvira e con la ferrovia Otranto-Bologna;
Sud con la strada nazionale Bari-Brindisi;
Est ed *ovest*: con la stessa ditta.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 6521)					
Moscava	40	19	—	Seminativo	IV	14	29	43	2.430,03
Id.	17	18	—	Id.	III	11	06	35	2.544,60
				Totali		25	35	78	4.974,63

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con la ditta Istituto Fondi Rustici;
Sud: con la ferrovia Otranto-Bologna;
Est: con la ditta Camicia Anselmo;
Ovest: con la medesima ditta.

Il corpo è attraversato dalla strada Bari-Brindisi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 6521)					
Strizzi	17	67	—	Seminativo	III	5	86	12	1.348,08

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la ditta Istituto Fondi Rustici;

Est: con la medesima ditta;

Sud ed *ovest*: con la ferrovia Bologna-Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 6521)					
Iannuzzi	40	16	—	Seminativo	IV	2	24	56	381,75

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con strada provinciale Bari-Brindisi;

Est: con la ferrovia Bologna-Otranto;

Sud: con la medesima ditta;

Ovest: con la medesima ditta.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.587.472,30 (unmilionecinquecentottantasettemilaquattrocentosettantadue e cent. 30) per il 1° corpo, di L. 1.728.397,50 (unmilionesettecentoventottomilatrecentonovantasette e cent. 50) per il 2° corpo, di L. 465.087,60 (quattrocentosessantacinquemilaottantasette e cent. 60) per il 3° corpo e di L. 133.612,50 (centotrentatremilaseicentododici e cent. 50) per il 4° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	29	99	69	4.565,86
2° Corpo	25	35	78	4.974,63
3° Corpo	5	86	12	1.348,08
4° Corpo	2	24	56	381,75
In complesso	63	46	15	11.270,32

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 3.914.569,90 (tremilioninovecentoquattordicimilacinquecentosessantanove e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 923.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, in comune di San Severo (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 65.99.82, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Di Fazio Enrico fu Vincenzo, in comune di San Severo (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
				(*Partita catastale n.* 9531)					
De Fazio	93	14	—	Seminativo	II	19	23	20	8.269,76
				(*Partita catastale n.* 1639)					
De Fazio	93	15	—	Seminativo	II	2	81	20	1.209,16
Id.	93	16	—	Id.	II	0	63	95	274,98
Id.	93	17	—	Id.	II	0	62	79	270 —
Id.	93	18	—	Id.	II	4	15	56	1.786,91
				(*Partita catastale n.* 9531)					
De Fazio	93	19	—	Seminativo	II	20	16	78	8.672,15
				(*Partita catastale n.* 2797)					
De Fazio	93	21	—	Seminativo	II	5	88	88	2.532,13
				(*Partita catastale n.* 9531)					
De Fazio	93	20	—	Pascolo	II	11	72	28	2.110,11
Id.	93	27	—	Seminativo	II	0	13	34	57,36
Id.	93	28	—	Porzione fabbricato rurale	—	0	61	84	—
				Totali		65	99	82	25.182,61

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: col canale Santa Maria;
Est: con piccoli proprietari;
Sud: con la stessa proprietà;
Ovest: con tratturo Pozzo delle Capre.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.526.377,50 (seimilionicinquecentoventiseimilatrecentosettantasette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 924.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera);

Considerato che le sunnominate hanno presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera), della superficie di ettari 112.03.40, specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 94.31.44, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 17.71.96.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 22. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galanti Maria-Carmela maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 11541)					
Pesco San Pietro	18	35	—	Seminativo	III	5	93	99	1.366,18
Id.	18	6	—	Id.	IV	24	82	60	3.227,38
Id.	18	5	—	Pascolo	IV	13	08	60	209,37
Id.	18	91	—	Seminativo	II	6	41	00	2.179,40
Id.	18	34	—	Id.	II	5	43	20	1.846,88
Id.	18	84	—	Id	IV	9	23	60	1.200,68
Id.	18	83	—	Pascolo	IV	7	71	60	123,46
Id.	18	33	—	Seminativo	I	5	48	54	2.413,58
Id.	18	31	—	Id.	I	2	61	85	1.152,16
Id.	18	3	—	Id.	V	13	56	46	813,86
				Totali		94	31	44	14.532,95

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada comunale Pomarico-Montescaglioso e con terreni delle stesse proprietarie;
Ovest: con la strada provinciale Matera-Bernalda;
Sud: con terreni di proprietà dei signori Virzi Angelo di Domenico, Virzi Angelo e Francesco di Domenico, Virzi Francesco di Domenico e Cantarelli Lucrezia ed altri;
Est: con terreni di proprietà dei signori Cantarelli Lucrezia fu Giuseppe e Ciarfaglia Rocco di Francesco e Lospinoso Maria coniugi.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.232.324,50 (quattromilioniduecentotrentaduemilatrecentoventiquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galanti Maria-Carmela maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 11541)					
Pesco San Pietro	18	34	—	Seminativo	II	3	67	80	1.250,52
Id.	18	79	—	Id.	II	0	03	76	12,72
Id.	18	81	—	Id.	II	1	58	54	539,04
Serra Canneto	10	12	—	Id.	I	12	41	86	5.464,19
				Totali		17	71	96	7.266,47

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con terreni delle stesse proprietarie;
Ovest: con il fosso Gravinella;
Sud: con il fosso Gravinella;
Est: con la strada provinciale Matera-Bernalda.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 925.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto, per una superficie di ettari 51.29.06, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 19. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 1232)					
Perrone	117	4	—	Incolto produttivo	II	38	86	50	582,98
Id.	117	16	—	Id.	I	7	24	45	195,60
Id.	117	26	—	Id.	II	2	21	35	33,20
Id.	117	39	—	Id.	I	0	40	60	10,96
Id.	117	40	—	Id.	I	1	48	25	40,03
Id.	117	41	—	Id.	I	0	31	05	8,38
Id.	117	12	—	Frutteto	unica	0	68	16	562,32
				Totali		51	20	36	1.433,47

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con il tratturo Palagiano-Bradano;
Ovest, sud-ovest: con la proprietà Giovinazzi Raffaele fu Nicola;
Sud-est: con la proprietà Giovinazzi Maria e Savino Emma.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 1232)					
Perrone	117	11	—	Mandorleto	III	0	08	70	33,93

Il terreno sopradescritto confina:

Nord, sud, ovest: con Giovinazzi Maria e Savino Emma.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 406.164,70 (quattrocentoseimilacentosessantaquattro e cent. 70) per il 1° corpo, di L. 10.687,95 (diecimilaseicentottantasette e cent. 95) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	51	20	36	1.433,47
2° Corpo	0	08	70	33,93
In complesso	51	29	06	1.467,40

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 416.852,65 (quattrocentosedicimilaottocentocinquantadue e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 926.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 2502,01 e lire 3649,48 in termini di reddito dominicale, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che le sunnominate non sono state ammesse al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 2502,01, e di lire 3649,48 in termini di reddito dominicale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 9.84.24, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 20. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di L. 2502,01 e di L. 3649,48 in termini di reddito dominicale, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 5668)									
Orsanese	120	1	b	Mandorleto	II	9	84	24	6.151,49

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Giovinazzi Ida fu Nicola;
Ovest: con proprietà di Ostuni Adriano fu Saverio;
Sud: con la stessa proprietà di Giovinazzi Maria e Savino Emma.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 1.876.204,45 (unmilioneottocentosettantaseimiladuecentoquattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 927.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 71.457,41 e lire 1824,74 in termini di reddito dominicale, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che le sunnominate non sono state ammesse al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 71.457,41 e lire 1824,74 in termini di reddito dominicale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 345.82.21, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di L. 71.457,41 e L. 1824,74 in termini di reddito dominicale, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 5663)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Lago d'Anice	116	3	—	Seminativo	III	54	72	11	12.585,87
Id.	116	5	—	Fabbricato rurale	—	0	01	44	—
Id.	116	6	—	Corte rurale	—	0	14	11	—
Ferrone	116	7	—	Pascolo	I	3	65	25	365,25
Id.	116	8	—	Seminativo	II	97	65	69	28.320,50
Id.	122	10	—	Id.	IV	65	46	35	8.837,57
Id.	122	11	—	Pascolo	I	16	34	40	1.634,40
Id.	122	12	—	Seminativo	IV	4	83	44	652,64
Id.	122	21	—	Pascolo	I	0	08	72	8,72
Lago d'Anice	116	2	—	Id.	III	4	17	85	188,03
Orsanese	120	14	—	Seminativo	III	9	53	80	2.193,74
Id.	120	19	—	Id.	III	6	93	30	1.954,59
Casabella	120	9	—	Mandorleto	II	11	59	76	7.248,52
				Totali		275	16	22	63.629,83

I terreni sopra descritti confinano:

Nord-ovest: con la proprietà Giovinazzi Raffaele, la stessa Giovinazzi Maria e Savino Emma;
Est: con la strada vicinale Lama Gravagliara, Ponte della Principessa, ecc.;
Ovest: con la stessa proprietà Giovinazzi Maria e Savino Emma.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 5663)

Casabella	120	17	—	Mandorleto	II	0	50	24	314 —

Il terreno sopra descritto confina:
Nord: con l'allacciante Lago d'Anice;
Ovest: con la proprietà Quinto Francesco fu Pietro;
Sud con la litoranea Taranto-Metaponto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

3° CORPO
(*Partita catastale n.* 5663)

Perrone . . .	122	3	—	Pascolo	II	0	96	62	67,63

Il sopradescritto terreno confina
Nord: con la strada litoranea Taranto-Metaponto;
Est: con la strada vicinale Lama Gravaglione;
Ovest: con la proprietà Leccese Alessandro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

4° CORPO
(*Partita catastale n.* 5663)

Perrone	117	29	—	Incolto produttivo .	I	0	27	92	7,54
Id.	117	30	—	Id. .	I	0	11	18	3,02
Martinelle	117	33	—	Seminativo .	III	0	95	72	220,16
Id.	117	34	—	Id.	III	0	28	72	66,06
				Totali . . .		1	63	54	296,78

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con il tratturo Palagiano-Bradano;
Est: con il limite di confine dei territori di Castellaneta e Palagianello;
Ovest: con la strada di recente costruzione.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

5° CORPO
(*Partita catastale n.* 5663)

Perrone	117	21	—	Seminativo	III	2	93	75	675,62
Id.	117	22	—	Id. .	III	0	50	02	115,05
Id.	117	15	—	Id. .	III	8	43	70	1.940,51
Id.	117	14	—	Pascolo .	I	38	61	60	3.861,60
Id.	117	19	—	Seminativo .	II	0	22	40	64,96
Id.	117	37	—	Pascolo . .	I	2	38	30	238,30
Id.	117	18	—	Id. . . .	I	0	05	60	5,60
Id.	117	20	—	Seminativo . . .	II	0	00	80	2,32
Id.	117	10	—	Uliveto	IV	0	29	67	109,78
Id.	117	13	—	Seminativo	II	1	98	00	574,20

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				Segue 5° CORPO (*Partita catastale* 5663)					
Matinelle	117	23	—	Pascolo cespugliato . . .	II	1	85	50	129,85
Id.	117	24	—	Id.	II	0	20	95	14,67
Id.	117	9	—	Fabbricato rurale .	—	0	11	39	—
Id.	117	8	—	Pascolo . .	I	0	66	90	66,90
Id.	117	36	—	Id.	I	0	30	26	30,26
				Totali . .		58	58	84	7.829,62

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Ovest: con la stessa proprietà e il Ponte della Principessa;

Est: con Bassura Marasciola.

Il corpo nella parte sud è intersecato nel senso ovest-nord-est dalla litoranea Taranto-Metaponto, ed in parte nel senso nord-sud dalla strada per Termitosa.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO (*Partita catastale n.* 5663)					
Matinelle	117	25	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	00	80	56

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Est: con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Ovest: con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Sud: con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				7° CORPO (*Partita catastale n.* 5663)					
Perrone	117	5	—	Incolto produttivo	I	3	36	80	90,94
Matinelle	117	6	—	Seminativo	III	2	79	15	642,04
Perrone	117	28	—	Incolto produttivo	I	1	14	90	31,02
Matinelle	117	32	—	Seminativo	III	1	65	10	379,73
				Totali		8	95	95	1.143,73

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la proprietà Giovinazzi Raffaele fu Nicola;

Ovest e *sud-ovest*: con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Sud: con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 21.372.403,40 (ventunomilionitrecentosettantaduemilaquattrocento tre e cent. 40) per il 1° corpo, di L. 95.770 (novantacinquemilasettecentosettanta) per il 2° corpo, di L. 17.583,80 (diciassettemilacinquecentottantatre e cent. 80) per il 3° corpo, di L. 101.385,90 (centounomilatrecentottantacinque e cent. 90) pr il 4° corpo, di L. 2.312.587,60 (duemilionitrecentododicimilacinquecentottantasette e cent. 60) per il 5° corpo, di L. 154 (centocinquantaquattro) per il 6° corpo, di L. 383.000,65 (trecentottantatremila e centesimi 65) per il 7° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	275	16	22	63.629,83
2° Corpo	0	50	24	314 —
3° Corpo	0	96	62	67,63
4° Corpo	1	63	54	296,78
5° Corpo	58	58	84	7.829,62
6° Corpo	0	C0	80	0,56
7° Corpo	8	95	95	1.143,73
In complesso	345	82	21	73.282,15

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.282.885,35 (ventiquattromilioniduecentottantaduemilaottocentottantacinque e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 928.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), per una superficie di ettari 291.02.45, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 17. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Brindisi, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4329)					
Pandi	88	1	—	Pascolo	II	25	97	60	1.688,44
Id.	88	2	—	Id.	III	1	31	78	54,03
Id.	88	3	—	Id.	II	49	36	39	3.208,65
Id.	83	4	—	Id.	III	45	33	06	1.858,55
Id.	88	5	—	Seminativo	V	2	24	61	179,69
Id.	88	6	—	Id.	IV	8	86	19	1.506,52
Id.	88	7	—	Id.	III	7	28	84	1.676,33
Id.	88	8	—	Id.	III	3	79	52	872,90
Id.	88	9	—	Pascolo cespugliato	III	3	67	10	110,13
Id.	88	10	—	Pascolo	I	0	62	46	65,58
Id.	88	11	—	Fabbricato rurale	—	0	17	90	—
Id.	88	12	—	Seminativo	IV	2	43	77	414,41
Id.	88	13	—	Uliveto	II	0	76	88	442,06
Id.	88	14	—	Fabbricato rurale	—	0	23	74	—
Id.	88	15	—	Frutteto	unica	0	12	49	149,88
Id.	88	16	—	Seminativo	III	8	28	12	1.904,68
Id.	88	17	—	Id.	IV	24	31	83	4.134,11
Id.	88	18	—	Id.	III	12	85	29	2.956,17
Id.	88	19	—	Id.	IV	65	98	69	11.217,77
Id.	88	20	—	Fabbricato rurale	—	0	03	28	—
Id.	88	21	—	Pascolo	II	13	39	75	870,84
Id.	88	22	—	Id.	II	6	06	08	393,95
Id.	87	15	—	Id.	II	0	25	64	16,67
Id.	87	31	a	Seminativo	III	4	91	60	1.130,68
Id. . . .	87	31	b	Pascolo	II	2	69	84	175,40
					Totali . .	291	02	45	35.027,44

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà Rodio Antonio fu Giosuè;
Est: con zona demaniale;
Sud: con proprietà eredi di Scanno di Nicola e Leonetti Maria Caterina di Tommaso;
Ovest: con proprietà Balsamo Salvatore fu Federico e Mazari-Villanova Alfonso fu Luigi ed altri.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 11.456.502,25 (undicimilioniquattrocentocinquantaseimilacinquecentodue e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 929.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli arti-

coli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 128.67.59, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Lecce, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

CORPO UNICO
(*Partita catastale n.* 1043)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Provenzani	10	6	—	Pascolo cespugliato	II	30	12	33	1.807,40
Id.	10	7	—	Seminativo	IV	7	55	68	1.322,44
Id.	10	8	—	Pascolo cespugliato	II	0	10	02	6,01
Id.	10	9	—	Id.	II	1	33	88	80,33
Id.	10	10	—	Id.	II	0	26	31	15,79
Id.	10	11	—	Id.	II	0	92	96	55,78
Id.	10	12	—	Id.	II	0	23	73	14,24
Id.	10	13	—	Uliveto	III	24	68	37	9.379,81
Id.	11	2	—	Seminativo	IV	0	16	10	28,18
Id.	11	3	—	Pascolo cespugliato	II	0	68	06	40,84
Id.	11	4	—	Seminativo	IV	0	34	74	60,80
Id.	11	5	—	Pascolo cespugliato	II	0	72	48	43,49
Id.	11	6	—	Seminativo	IV	0	96	36	168,63
Id.	11	7	—	Id.	IV	7	19	82	1.259,68
Id.	11	8	—	Pascolo cespugliato	II	2	26	04	135,62
Id.	11	9	—	Id.	II	20	92	07	1.255,24
Id.	11	12	—	Id.	II	8	55	75	513,45
Id.	12	3	—	Id.	II	16	05	28	963,17
Id.	12	4	—	Seminativo	IV	1	43	62	251,33
Id.	12	5	—	Id.	IV	2	36	06	413,10
Id.	12	6	—	Pascolo cespugliato	II	0	27	54	16,52
Id.	12	7	—	Id.	II	0	23	25	23,95
Id.	12	8	—	Id.	II	1	27	14	76,28
				Totali		128	67	59	17.922,08

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con fascia demaniale (Mare Adriatico);

Est: con proprietà Ruffo Maria Lucia fu Gioacchino;

Sud: con strada vicinale Surbo-Casa di Mosto.

N.B. — I suddetti terreni sono intersecati nel senso nord-sud dalla strada vicinale Provenzani-Casa l'Abbate.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.722.017,95 (cinquemilionisettecentoventiduemiladiciassette e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. **930**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Iula Alcibiade fu Francesco, in comune di Salandra (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Iula Alcibiade fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Salandra (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Iula Alcibiade fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Salandra (provincia di Matera), per una superficie di ettari 72.88.09, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 16. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Iula Alcibiade fu Francesco, in comune di Salandra (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 224)					
Montagnola	24	16	—	Seminativo	II	9	96	77	2.292,57
Frontalto	24	42	—	Id.	III	49	46	20	9.397,78
Montagnola	14	10	—	Id.	II	8	40	15	1.932,34
Id.	24	31	—	B. A. F	I	0	10	80	8,64
Id.	24	24	—	Seminativo	II	4	94	17	1.136,59
				Totali . .		72	88	09	14.767,92

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con restante proprietà di Iula Alcibiade;

Sud: con terreni di proprietà del comune di Salandra;

Est: con restante proprietà di Iula Alcibiade;

Ovest: con restante proprietà di Iula Alcibiade.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dalla strada comunale della Stazione.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.403.698,10 (quattromilioniquattrocentotremilaseicentonovantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 931.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacertosa Silvestro fu Nicola, in comune di Irsina (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Lacertosa Silvestro fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Irsina (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Lacertosa Silvestro fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Irsina (provincia di Matera), per una superficie di ettari 56.37.83, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 15. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lacertosa Silvestro fu Nicola, in comune di Irsina (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4807)					
Calderaso	75	22	—	Pascolo	III	0	75	04	37,52
Ischia Calderaso	75	27	—	Seminativo	I	12	80	83	5.123,32
Id.	75	46	—	Id.	II	7	85	60	2.513,92
Id.	75	48	—	Pascolo cespugliato	IV	19	80	81	457,90
Id.	75	49	—	Seminativo	I	8	68	00	3.472 —
Id.	75	26	—	Pascolo	II	6	47	55	420,90
				Totali		56	37	83	12.025,56

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il fiume « Bradano »;
Est: con terreni dello stesso proprietario;
Sud: con terreni dello stesso proprietario;
Ovest: con Materi Isabella fu Francesco Paolo.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 3.355.805,90 (tremilionitrecentocinquantacinquemilaottocentocinque e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 932.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, in comune di Aliano (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, per i terreni ricadenti nel comune di Aliano (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Aliano (provincia di Matera), per una superficie di ettari 58.56.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 14. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, in comune di Aliano (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 2730*)					
Pantano	51	113	—	Pascolo cespugliato	II	32	44	85	1.297,94
Morgino	51	119	—	Seminativo	III	0	58	34	70,01
Id.	51	132	—	Id.	II	1	67	29	301,12
Id.	51	121	—	Id.	III	1	13	61	136,33
Id.	51	122	—	Pascolo	I	17	89	03	1.610,13
Id.	51	120	—	Seminativo	II	1	93	78	348,80
Id.	51	125	—	Incolto produttivo	unica	2	90	00	29 —
				Totali		58	56	90	3.793,33

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con terreni di Caputo Paolo, Mattatelli Antonio, Mattatelli Biase, Casolaro Giovanni e col fosso Acqua Salsa;

Sud: col fiume Agri e con la strada comunale Alianello-Pantano;

Ovest: con terreni di Soldano Giuseppe Nicola;

Est: con rimanente proprietà di Mendaia Margherita.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 1.234.245,95 (unmilioneduecentotrentaquattromiladuecentoquarantacinque e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 933.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, per i terreni ricadenti nel comune di Foggia (provincia di Foggia),

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Foggia (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 257.53.83, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952

Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 13. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di Foggia, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 1867)					
Fogliazzo	109	7	—	Seminativo	II	23	32	80	10.031,04

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con Bisceglia Michele e Scopece Giovanni e Domenico;
Est: con Bisceglia Antonio fu Lorenzo;
Sud: con tratturo Foggia-Zapponeta;
Ovest: con Scopece Giovanni e Domenico.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n. 1867*)					
Masseria Ricciardi	154	1	—	Seminativo	III	12	44	97	3.859,41
San Giuseppiello	154	2	—	Id.	II	49	09	01	21.108,74
Id.	155	4	a	Id.	III	98	00	00	30.380 —
Masseria Fossetta	155	1	—	Pascolo	II	13	73	30	2.883,93
Id.	155	2	—	Fabbricato rurale	—	0	09	52	—
San Giuseppiello	155	3	—	Seminativo	II	60	78	62	26.138,05
Id.	152	8	b	Id.	II	0	05	16	22,19
Id.	152	12	b	Id.	II	0	00	45	1,94
				Totali . . .		234	21	03	84.394,26

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con Simone Matteo di Antonio;
Est: con braccio Candelaro-Cervaro;
Sud: con la stessa proprietà;
Ovest: con De Biase Giuseppe di Luigi e Croce sorelle di Benedetto.

L'indennità offerta è di L. 2.608.070,40 (duemilioniseicentottomilasettanta e cent. 40) per il 1° corpo e di L. 22.217.468,30 (ventiduemilioniduecentodiciassettemilaquattrocentosessantotto e cent. 30) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	23	32	80	10.031,04
2° Corpo	234	21	03	84.394,26
In complesso . . .	257	53	83	94.425,30

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.825.538,70 (ventiquattromilioniottocentoventicinquemilacinquecentotrentotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 934.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di San Giovanni Rotondo (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia);

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 54.66.67, specificamente descritti nello elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 12. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n. 7698*)									
Fazzuoli . . .	138	1	a	Seminativo . .	II	54	66	67	21.320 —

Il sopradescritto terreno confina:
Nord con strada provinciale Foggia-Manfredonia;
Est: con Orsini Virginia fu Domenico-Napoleone;
Sud e *ovest*: con proprietà Figliolia Renato e Maria fu Francesco Paolo.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.797.000 (quattromilionisettecentonovantasettemila), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 935.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Passaro Felice fu Michele, in comune di Tricarico (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Passaro Felice fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Tricarico (provincia di Matera);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli arti-

coli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e lo trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Passaro Felice fu Michele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tricarico (provincia di Matera), per una superficie di ettari 106.36.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 11. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Passaro Felice fu Michele, in comune di Tricarico (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 9098*)					
Corona	7	1	—	Seminativo	III	32	27	97	5.164,75
Id.	7	2	—	Seminativo arborato	VII	67	61	89	14.199,97
Id.	7	3	—	Pascolo arborato	II	2	39	16	239,16
Id.	7	7	—	Seminativo arborato	IV	4	07	88	1.631,52
					Totali	106	36	90	21.235,40

I terreni sopradescritti confinano:

Est con il comune di Irsina;

Ovest: con proprietà Ferri Giuseppe;

Sud-est: con lo stesso proprietario;

Sud: con proprietà di Santoro Giulia e Paola.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.666.519,55 (seimilioniseicentosessantaseimilacinquecentodiciannove e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 936.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, in comune di Poggio Imperiale (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, per i terreni ricadenti nel comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 159.71.46, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 10. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta eredi di Petrilli Paolo fu Achille, in comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 1030)					
Pozzo del Compare	9	2	—	Seminativo	III	19	94	20	4.586,66
Id.	9	1	—	Id.	II	31	22	62	12.178,21
					Totali	51	16	82	16.764,87

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-ovest: col comune di Lesina (tenute Ribalta di Zaccagnino);
Nord: con la strada comunale Serracapriola-Poggio Imperiale;
Sud-est: con la strada vicinale Pozzo del Compare;
Sud-ovest: con la strada comunale Fortore.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 1030)					
Pallante	9	3	—	Seminativo	II	29	00	94	11.313,66

Il terreno sopradescritto confina:
Nord-ovest: con la strada vicinale Pozzo del Compare;
Est: con Pallante Zancardi;
Sud: con la strada comunale Fortore.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 1030)					
Pozzo del Compare	8	26	—	Seminativo	II	32	09	04	12.515,25

Il terreno sopradescritto confina:
Nord-est: con la ferrovia Bologna-Otranto;
Sud-est: con la stessa proprietà;
Sud: con la strada comunale Serracapriola-Poggio Imperiale;
Nord-ovest: col comune di Lesina.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 1030)					
Pozzo del Compare	8	24	—	Seminativo	II	47	44	66	18.504,16

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la marchesa De Luca;
Sud-est: con la stessa proprietà;
Sud-ovest: con la ferrovia Bologna-Otranto.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.427.666,10 (quattromilioniquattrocentoventisettemilaseicentosessantasei e cent. 10) per il 1° corpo, di L. 2.941.551,60 (duemilioninovecentoquarantunomilacinquecentocinquantuno e cent. 60) per il 2° corpo, di L. 3.253.965 (tremilioniduecentocinquantatremilanovecentosessantacinque) per il 3° corpo, di L. 4.811.081,60 (quattromilioniottocentoundicimilaottantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	51	16	82	16.764,87
2° Corpo . .	29	00	94	11.313,66
3° Corpo	32	09	04	12.515,25
4° Corpo . . .	47	44	66	18.504,16
In complesso . . .	159	71	46	59.097,94

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 15.434.264,30 (quindicimilioniquattrocentotrentaquattromiladuecentosessantaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 937.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pomarici Giuseppe fu Nicola, in comune di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pomarici Giuseppe fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pomarici Giuseppe fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera), per una superficie di ettari 93.19.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 9. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pomarici Giuseppe fu Nicola, in comune di Matera, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 12171)					
Rifeccia	82	23	—	Seminativo	V	10	91	58	1.473,63
Id.	82	44	—	Id.	III	7	88	75	2.524 —
Id.	82	25	—	Id.	IV	31	29	04	6.258,08
Id.	82	24	—	Id.	III	9	41	80	3.013,76
Id.	82	30	—	Id.	V	1	53	29	206,94
Id.	82	29	—	Pascolo	II	2	30	00	161 —
Id.	82	22	—	Pascolo cespugliato	IV	19	52	68	449,12
Tempa Bianca	82	21	—	Seminativo	IV	5	45	28	1.090,55
Rifeccia	82	16	—	Fabbricato rurale	—	0	07	68	—
Id.	82	17	—	Pascolo	III	3	89	37	214,15
Id.	82	19	—	Pascolo cespugliato	III	0	90	00	45 —
				Totali		93	19	47	15.436,23

I sopradescritti terreni confinano:

Nord, est e *sud*: con restante proprietà dello stesso.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.606.751,50 (quattromilioniseicentoseimilasettecentocinquantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 938.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di priprietà di Quaglietta Massimo fu Michele, in comune di Montemilone (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Quaglietta Massimo fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Montemilone (provincia di Potenza);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Quaglietta Massimo fu Michele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montemilone (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 38.26.32, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 8. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Quaglietta Massimo fu Michele, in comune di Montemilone (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 1416)					
La Torre	29	38	—	Seminativo . . .	II	30	59	00	11.318,30
Mezzamese .	29	15	—	Id.	I	7	67	32	3.759,86
				Totali . . .		38	26	32	15.078,16

I sopradescritti terreni confinano:

Nord - con Pascale Michelina fu Ascanio;

Ovest: con proprietà del medesimo;

Est: con vallone Melito.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.071.296,80 (quattromilionisettantunomiladuecentonovantasei e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 939.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sarra Michele fu Raffaele, in comune di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Sarra Michele fu Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Sarra Michele fu Raffaele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera), per una superficie di ettari 101.57.57, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 7. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sarra dott. Michele fu Raffaele, in comune di Matera, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 6989)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Lamaà Bradano	157	3	a	Pascolo	IV	11	40	17	307,85
Id.	157	12	—	Seminativo	IV	13	33	00	2.666 —
Id.	157	8	a	Id.	IV	2	13	60	427,20
Id.	157	4	a	Id.	VI	4	83	80	314,47
				Totali		31	70	57	3.715,52

I terreni sopradescritti confinano:
Nord e *ovest*: con Ridola Domenico fu Gregorio;
Est: con Appio Giuseppe fu Emanuele;
Sud: con terreni della stessa proprietà.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 6989)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Le Matine	55	224	—	Seminativo	III	0	34	79	111,32
Id.	55	228	—	Pascolo	II	0	58	02	40,61
Id.	55	232	—	Vigneto	IV	0	22	12	64,15
Id.	55	235	—	Seminativo	V	0	13	67	18,45
Id.	55	236	—	Pascolo	II	0	24	56	17,19
Id.	55	237	—	Id.	III	7	77	23	427,48
San Giorgio	55	264	—	Seminativo	II	0	38	02	148,28
Id.	55	265	—	Id.	IV	12	42	44	2.484,88
Le Matine	55	321	—	Pascolo	II	0	65	80	46,06
San Giorgio	55	325	—	Seminativo	III	0	57	16	182,91
Id.	55	326	—	Id.	III	0	26	01	83,23
Le Matine	55	332	—	Id.	III	1	48	10	473,92
Id.	55	333	—	Id.	III	0	87	92	281,34
Torre Spagnola	56	29	—	Id.	IV	21	38	72	4.277,44
Id.	56	41	—	Id.	IV	13	49	31	2.698,62
Id.	56	43	—	Pascolo	IV	1	62	19	43,79
Id.	56	51	—	Id.	II	2	13	53	149,47
				Totali		64	59	59	11.549,14

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le proprietà di Alberotanza Angelica fu Vito ed altri; Miglio Nicola fu Antonio, Di Candia Leonardo di Pasquale e con la strada Matera-Gioia del Colle;

Ovest: con le proprietà di Ambrosecchia Francesco-Paolo fu Emanuele e Di Lecce Francesco Paolo fu Vito Nicola;

Sud: con le proprietà di Venezia Gioacchino e Giudicepietro Carlo;

Est: con Paradiso Vito Michele.

3° CORPO

(*Partita catastale n.* 6989)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Torre Spagnola	56	48	—	Seminativo	III	4	28	19	1.370,20
Id.	56	25	—	Id.	III	0	99	22	317,50
					Totali	5	27	41	1.687,70

I terreni sopra descritti confinano:

Ovest e *sud*: con Paradiso Vito Michele;

Est: con terreni della stessa proprietà;

Nord: parte con terreni della stessa proprietà e parte con terreni di piccoli proprietari contadini.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.137.877,15 (unmilionecentotrentasettemilaottocentosettantasette e cent. 15) per il 1° corpo, di L. 3.473.902,25 (tremilioniquattrocentosettantatremilanovecentodue e cent. 25) per il 2° corpo e di L. 480.994,50 (quattrocentottantamilanovecentonovantaquattro e cent. 50) per il 3° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	31	70	57	3.715,52
2° Corpo	64	59	59	11.549,14
3° Corpo	5	27	41	1.687,70
In complesso	101	57	57	16.952,36

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.092.773,90 (cinquemilioninovantaduemilasettecentosettantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 940.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1950, n 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 81.52.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952

Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, in comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
Arche	8	16	—	Uliveto	III	0	46	50	153,45
Id.	8	21	—	Id.	III	0	50	40	166,32
				Totali		0	96	90	319,77

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà di Miggiano Antonio, Spano Angela ed altre;
Est: con proprietà di Milello Nicolina, Rizzello Salvatore;
Sud: con proprietà di Pino Pasquale e Cursano Antonia;
Ovest: con proprietà di Galliste Salvatora.

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 1850)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito Dominicale Lire
Piccina	7	22	—	Seminativo	IV	9	60	40	1.488,62
Masseria Piccola	8	1	—	Id.	IV	5	42	90	841,50
Id.	8	2	—	Id.	III	1	84	20	460,50
Id.	8	3	—	Id.	III	1	50	60	376,50
Id.	8	4	—	Id.	III	2	82	50	706,25
Maseureperna	8	5	—	Id.	IV	1	72	40	267,22
Id.	8	7	—	Id.	IV	10	19	50	1.580,22
Arche	8	42	—	Id.	IV	1	82	10	282,25
Masseria Piccola	8	43	—	Id.	III	2	77	60	694 —
Id.	8	44	—	Pascolo	unica	0	78	90	47,34
Id.	8	45	—	Id.	unica	0	76	80	46,08
Id.	8	46	—	Fabbricato rurale	—	0	10	70	—
Id.	8	47	—	Seminativo	III	0	14	70	36,75
Id.	8	48	—	Id.	III	0	45	00	112,50
Id.	8	49	—	Id.	III	3	68	20	920,50
Mortilla	12	1	—	Id.	IV	3	06	00	474,30
Id.	12	2	—	Id.	IV	2	52	20	390,91
Id.	12	3	—	Id.	IV	3	25	20	504,06
Id.	12	4	—	Id.	III	3	56	60	891,50
Macchia	12	7	—	Id.	IV	0	64	20	99,51
Id.	12	8	—	Id.	IV	1	59	20	246,76
Id.	12	9	—	Id.	IV	2	87	60	445,78
Id.	12	10	—	Id.	IV	1	39	50	216,23
Id	12	11	—	Id.	IV	1	73	40	268,77
Piccina	12	14	—	Id.	IV	1	36	50	211,58
Mortilla	12	22	—	Id.	IV	1	65	90	257,15
Id.	12	25	—	Id.	IV	1	08	60	168,33
				Totali		68	41	40	12.035,11

I terreni del 2° corpo confinano:

Nord con proprietà di Lubello Anna, Mongiò Maria e tratto strade comunali Masseria Piccola e Masseria Grande;

Est: con la strada comunale di Masseria Piccola e Masseria Grande e con proprietà di Spagnolo Ignazio Donato ed altre;

Sud: con proprietà di Tamborino Vincenzo e Frisari Domenica e strade comunali, Masseria Piccola e Masseria Grande;

Ovest: con proprietà di Villani Ubaldo, Cursano Brizio e Salvatore, Panico-Sarcinella Corradino, Miggiano Salvatore ed altri.

NB. — I terreni di cui sopra sono intersecati dalla strada comunale di Masseria Piccola e Masseria Grande, e dalla strada comunale di Terra-Rossa.

3° CORPO

(*Partita catastale n.* 1850)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito Dominicale Lire
Mortilla	12	50	—	Seminativo	IV	2	08	10	322,56

Il terreno di cui sopra confina:

Nord: con proprietà di Mongiò Abbondanza, Vito e Tamborino Vincenzo;

Est: con proprietà di Tamborino Vincenzo, Episcopo Vincenzo;

Sud: con proprietà di Boccadamo Angelo;

Ovest: con proprietà di Circolone Gennaro, Villani Ubaldo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
Monti Saurrusi	13	60	—	Seminativo arborato	III	1	11	70	379,78

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada vicinale Trappeto-Monte Saurrusi;
Est con proprietà di Spagnolo Donato e Ignazio, Cursaro Rosaria;
Sud· con proprietà di De Blasi Antonio, Conte Concepita ed altre;
Ovest: con proprietà di Maggio Luigi, Aprile Giuseppe e Mauro Umberto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
San Giuseppe	13	141	—	Uliveto	III	2	08	10	686,73

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Mito Immacolata, Carluccio Francesco;
Est e sud· con proprietà di Tamborino Vincenzo;
Ovest: con proprietà di Micelli Giorgio.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
Monti Saurrusi	13	164	—	Seminativo	IV	0	66	60	103,23

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada provinciale Palmariggi-Copertino-Cerfigniano;
Est: con proprietà di Circolone Gennaro;
Sud: con proprietà di Tamborino Vincenzo;
Ovest: con proprietà di Frisari Teresa, Rizzo Antonio, Nicola, ecc. fu Vito.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
Madonna dell'Idri	15	73	—	Seminativo	III	1	21	00	302,50

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Del Prete Antonio e fratello, Cursano Maria e sorelle;
Est: con proprietà di Cursano Luigi, Rizzelli Quita e fratelli;
Ovest: con proprietà di Rizzello Fioravante e strada comunale Madonna dell'Idri.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO (*Partita catastale n.* 1850)					
Gallipoline	20	50	—	Seminativo	IV	0	74	70	115,78
Id.	20	52	—	Id.	IV	1	92	90	299 —
Id.	20	53	—	Id.	IV	2	30	70	357,58
				Totali		4	98	30	772,36

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà di Gargasole Vittorio-Francesco Prebenda parrocchiale di Vitigliano;
Est: con proprietà dei fratelli Cursano fu Salvatore;
Sud: con proprietà di Miggiano Antonio, Frisari Teresa;
Ovest: con proprietà di Episcopo Vincenza, Calora Luigi ed altre.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 127.908 (centoventisettemilanovecentootto) per il 1° corpo; di L. 4.185.690,80 (quattromilionicentoottantacinquemilaseicentonovanta e cent. 80) per il 2° corpo; di L. 112.896 (centododicimilaottocentonovantasei) per il 3° corpo; di L. 129.125,20 (centoventinovemilacentoventicinque e centesimi 20) per il 4° corpo; di L. 274.692 (duecentosettantaquattromilaseicentonovantadue) per il 5° corpo; di lire 36.130,50 (trentaseimilacentotrenta e cent. 50) per il 6° corpo; di L. 104.362,50 (centoquattromilatrecentosessantadue e cent. 50) per il 7° corpo e di L. 270.326 (duecentosettantamilatrecentoventisei) per l'8° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	0	96	90	319,77
2° Corpo	68	41	40	12.035,11
3° Corpo	2	08	10	322,56
4° Corpo	1	11	70	379,78
5° Corpo	2	68	10	686,73
6° Corpo	0	66	60	103,23
7° Corpo	1	21	00	302,50
8° Corpo	4	98	30	772,36
In complesso	81	52	10	14.922,04

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.241.131 (cinquemilioniduecentoquarantunomilacentotrentuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 941.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei

confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 181.25.06, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Lecce, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2739)					
La Lizza	114	17	—	Pascolo cespugliato	II	10	50	09	630,05
Id.	127	4	—	Uliveto	IV	3	57	70	786,94
Id.	127	5	—	Pascolo cespugliato	II	0	31	16	18,70
Id.	127	6	—	Uliveto	III	0	38	52	146,38
Id.	127	7	—	Id.	III	1	93	74	736,21
Id.	127	8	—	Seminativo	III	5	00	90	1.352,43
Id.	127	9	—	Bosco misto	unica	3	01	16	271,04
Id.	127	10	—	Uliveto	II	7	40	08	3.700,40
Id.	127	11	—	Id.	II	3	39	92	1.699,60
Pisciaconche	128	1	—	Pascolo cespugliato	II	11	93	69	716,21
La Lizza	141	2	—	Uliveto	II	4	71	24	2.356,20
Id.	141	3	—	Bosco misto	unica	0	54	96	49,96
Id.	141	4	—	Uliveto	II	3	66	95	1.834,75
Id.	141	5	—	Id.	I	3	35	77	2.350,39
Id.	141	6	—	Id.	I	5	48	01	3.836,07
Id.	141	7	—	Seminativo	III	3	93	19	1.061,61
Id.	141	8	—	Uliveto	I	5	78	79	4.051,53
Id.	141	9	—	Id.	I	4	63	94	3.247,58
Id.	141	10	—	Id.	I	5	04	29	3.530,03
Id.	141	11	—	Id.	II	5	47	85	2.739,25
Id.	141	12	—	Id.	III	2	49	48	948,02
Id.	141	13	—	Id.	III	3	81	25	1.448,75
Pisciaconche	141	14	—	Id.	III	4	42	50	1.681,50
Id.	141	15	—	Id.	I	4	45	96	3.121,72
Id.	141	16	—	Id.	II	5	01	53	2.507,65
Id	141	17	—	Frutteto	III	0	27	98	125,91
Id.	141	18	—	Fabbricato rurale	—	0	21	50	—
Id.	141	19	—	Agrumeto	unica	0	18	50	666 —
Id.	141	20	—	Seminativo	II	0	47	36	165,76
Id.	141	21	—	Uliveto	II	2	79	74	1.398,70
La Lizza	141	22	—	Id.	II	4	86	25	2.431,25
Id.	141	23	—	Seminativo	III	1	43	00	386,10
Trappeto	141	24	—	Id.	III	1	73	86	469,42
Id.	141	25	—	Id.	III	2	01	17	543,16
Id.	141	26	—	Id.	III	3	45	47	932,77

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2739)					
La Lizza . . .	141	27	—	Fabbricato rurale	—	0	02	93	—
Id.	141	28	—	Id.	—	0	41	94	—
Id.	141	29	—	Seminativo .	II	0	22	70	79,45
Id.	141	30	—	Id.	II	2	47	35	865,73
Id.	141	31	—	Uliveto .	III	3	65	98	1.390,72
Id.	142	1	—	Id. .	II	13	28	38	6.641,90
Id.	142	2	—	Pascolo cespugliato	II	3	62	36	217,42
Pisciaconche	142	3	—	Uliveto	III	7	71	39	2.931,28
Id.	142	4	—	Id.	III	7	31	77	2.780,73
Colonne	161	1	—	Id.	III	3	22	88	1.226,94
Campomaggiore	161	2	—	Seminativo	II	10	11	44	3.540,04
Angiolo . . .	161	4	—	Uliveto	III	1	38	44	526,07
				Totali		181	25	06	72.141,82

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada vicinale di Frigole;

Est: con la particella 16 del foglio 114 di proprietà dell'Opera nazionale combattenti, sede in Roma, e con la particella n. 2 del foglio 128 di proprietà di Tarantino Rosaria fu Raffaele in Chillino e con il limite del foglio detto;

Ovest: con il limite del foglio 160 del comune di Lecce;

Sud con strada vicinale di Pomponio.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.224.175,65 (ventiquattromilioniduecentoventiquattromilacentosettantacinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 942.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Melendugno (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Melendugno (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Melendugno (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 28.63.53, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Melendugno (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 2671)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Ruggiano	97	19	—	Seminativo	III	1	15	49	311,82
Id.	97	89	—	Id.	II	5	25	19	1.628,09
Id.	97	90	—	Id.	II	1	27	93	396,58
Id.	97	91	—	Id.	IV	0	67	72	94,81
Masseria Nuova	98	54	—	Pascolo	II	0	05	76	2,88
Id.	98	55	—	Seminativo	III	2	02	98	548,05
Id.	98	56	—	Id.	IV	3	40	12	476,17
				Totali		13	85	19	3.458,40

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 43, 44, 45 del foglio 97 e con le particelle 47, 48, 49 del foglio 98;
Est: con la particella 50 del foglio 98;
Sud: con il limite del comune di Otranto e con il limite del foglio 102;
Ovest: con il limite del foglio 102.

NB. — I sopradescritti terreni sono intersecati da nord-ovest a sud-est dalla strada di bonifica Alimini-Fontanelle e dal collettore principale Zuddea-Malapezza.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 2671)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Pasulo	101	28	—	Seminativo	II	1	03	06	319,49
Id.	101	29	—	Ficheto	I	0	28	57	171,42
				Totali		1	31	63	490,91

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 27, 30, 31 del foglio 101;
Est: con strada vicinale Borgagne-Masseria Ruggiano;
Sud: con le particelle 59, 60 del foglio 101;
Ovest: con la particella 25 del foglio 101.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 2671)					
Ruggiano	102	3	—	Seminativo	I	5	26	30	2.210,46

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 1 del foglio 102;

Est: con la particella 7 del foglio 102;

Sud: con la particella 5 del foglio 102;

Ovest: con le particelle 2 e 5 del foglio 102 e con strada vicinale Borgagne-Masseria Ruggiano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 2671)					
Ruggiano	102	9	—	Fabbricato rurale	—	0	04	73	—
Id.	102	10	—	Seminativo	II	5	57	37	1.327,85
Id.	102	11	—	Id.	III	2	58	31	697,44
				Totali		8	20	41	2.425,29

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 7 e 8 del foglio 102;

Est: con limite del comune di Otranto;

Sud: con limite del foglio 104;

Ovest: con la particella 7 del foglio 102.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.185.634,75 (unmilionecentoottantacinquemilaseicentotrentaquattro e cent. 75) per il 1° corpo; di L. 166.909,40 (centosessantaseimilanovecentonove e cent. 40) per il 2° corpo; di L. 740.504,10 (settecentoquarantamilacinquecentoquattro e cent. 10, per il 3° corpo e di L. 828.085,80 (ottocentoventottomilaottantacinque e cent. 80) per il 4° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	13	85	19	3.458,40
2° Corpo	1	31	63	490,91
3° Corpo	5	26	30	2.210,46
4° Corpo	8	20	41	2.425,29
In complesso	28	63	53	8.585,06

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 2.921.134,05 (duemilioninovecentoventunomilacentotrentaquattro e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 943.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Nardò (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Nardò (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Nardò (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 156.79.44, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 1. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Nardò (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 2624)					
Abatecola	32	29	—	Pascolo	II	1	32	80	92,96
Id.	32	30	a	Seminativo	III	19	10	00	5.539 —
Id.	32	30	b	Pascolo	I	8	46	80	931,48
Id.	32	31	—	Seminativo	III	1	99	60	578,84
Id.	32	37	a	Id.	III	4	99	10	1.447,39
Id.	32	37	b	Pascolo	I	1	03	40	113,74
Id.	33	42	—	Id.	II	3	16	30	221,41
Id.	33	43	a	Seminativo	III	45	10	20	13.079,58
Id.	33	43	b	Id.	III	15	41	54	4.470,46
Id.	33	43	c	Pascolo	I	13	42	40	1.476,64
Id.	33	43	d	Seminativo	IV	31	59	20	5.844,52
Id.	33	44	—	Id.	II	0	42	40	178,08

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 1° CORPO (*Partita catastale n.* 2624)					
Abatecola	33	45	—	Fabbricato rurale	—	0	54	30	—
Id.	33	46	—	Uliveto	III	0	08	10	30,78
Id.	33	47	—	Fabbricato rurale	—	0	05	80	—
Id.	33	48	—	Pascolo	I	0	48	30	53,13
Id.	33	49	—	Pascolo cespugliato	II	3	39	30	339,30
Id.	33	50	—	Seminativo	III	4	02	60	1.167,54
Id.	33	77	—	Id.	III	0	99	20	287,68
				Totali		155	61	34	35.852,53

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada comunale masseria « Console »;

Sud: con proprietà Giulio Francesca fu Nicola;

Ovest: con strada comunale Tarantina e strada vicinale Sarparea.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 2624)					
Masseria degli Angeli	108	83	—	Vigneto	II	1	16	50	1.864 —
Id.	108	84	—	Fabbricato rurale	—	0	01	60	—
				Totali		1	18	10	1.864 —

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella n. 82 del foglio 108;

Est: con strada provinciale Nardò-Galatone-Collepasso;

Sud: con le particelle 85, 87, 89 e 152 del foglio 108;

Ovest: con strada vicinale Pompigliano.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 11.952.268,05 (undicimilioninovecentocinquantaduemiladuecentosessantotto e cent. 5) per il 1° corpo e di L. 615.120 (seicentoquindicimilacentoventi) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	155	61	34	35.852,53
2° Corpo	1	18	10	1.864 —
In complesso	156	79	44	37.716,53

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 12.567.388,05 (dodicimilionicinquecentosessantasettemilatrecentottantotto e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 944.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Otranto (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 268.17.91, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Otranto (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Lupazzi	3	1	—	Seminativo	IV	3	04	81	533,42
Id.	3	2	—	Id.	V	1	06	24	74,37
				Totali		4	11	05	607,79

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: col comune di Melendugno;

Est: con particella 13 del foglio 3 e strada vecchia comunale per Borgagne;

Sud: con particelle 3, 4 e 5 del foglio 3;

Ovest: col comune di Melendugno.

I sopradescritti terreni sono intersecati dal canale bonifica Alimini.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Porto Grande	36	63	—	Seminativo	III	0	53	72	128,93

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 2 e 64 del foglio 36;
Est: con le particelle 67 e 64 del foglio 36;
Sud: con la particella 77 del foglio 36;
Ovest: con la particella 58 del foglio 36.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire

3° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Punta	36	91	—	Seminativo	II	2	89	87	814,52

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con fascia demaniale costiera (Mare Adriatico);
Est: con strada comunale Punta Fanale e con particella 92 del foglio 36;
Sud: con particella 94 del foglio 36;
Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire

4° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Punta	36	97	—	Ficheto	I	0	16	09	100,56

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 94 del foglio 36;
Est: con particella 100 del foglio 36;
Sud con particella 99 del foglio 36;
Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire

5° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Punta	36	106	—	Ficheto	I	0	02	42	15,12

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 99 del foglio 36;
Est: con strada comunale Porto Craulo;
Sud: con particella 116 del foglio 36 e con Mare Adriatico;
Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

6° CORPO
(Partita catastale n. 764)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Strada Concerie	38	29	—	Fabbricato rurale	—	0	00	80	—
Badisco	38	30	—	Orto	I	0	18	82	395,22
Valle dell'Idro	38	157	—	Id.	I	0	41	81	878,01
Id.	38	158	—	Fabbricato rurale	—	0	01	07	—
Sant'Antonio	39	2	—	Orto	I	0	03	44	72,24
Id.	41	1	—	Id.	I	0	21	98	461,48
Id.	41	2	—	Id.	II	0	28	37	411,36
				Totali		1	16	29	2.218,31

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 28 del foglio 38;
Est: con strada provinciale Martano-Otranto e particella 3 del foglio 39;
Sud: con particella 11 del foglio 41;
Ovest: con particelle 24 e 156 del foglio 38 e con particelle 3/*a* e 5 del foglio 41.

NB — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale San Giovanni e dalla strada comunale bonifica Idro.

7° CORPO
(Partita catastale n. 764)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Torre Rossa	40	95	—	Seminativo	VI	0	37	97	66,45
Id.	40	96	—	Orto	II	0	65	40	948,30
Id.	40	97	—	Seminativo	III	0	44	28	106,27
Id.	40	98	—	Canneto	I	0	28	25	155,38
Paludi	41	71	—	Id.	II	0	18	21	58,27
Id.	41	72	—	Fabbricato rurale	—	0	00	34	—
Id.	41	73	—	Orto	II	0	49	14	712,53
Id.	41	75	—	Seminativo	IV	0	49	54	86,70
Id.	41	76	—	Orto	III	0	34	78	208,68
Id.	41	77	—	Seminativo	III	0	44	93	107,83
				Totali		3	72	84	2.450,41

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 91, 92 e 93 del foglio 40 e particelle 66, 67 e 70 del foglio 41;
Est: con particelle 78 e 79 del foglio 41;
Sud: con particelle 99, 95 e 97 del foglio 41 e particelle 100 e 99 del foglio 40;
Ovest: con strada vicinale Santa Barbara.

NB. — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada vicinale bonifica Idro.

8° CORPO
(Partita catastale n. 764)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Santa Barbara	40	110	—	Pascolo	II	6	61	19	264,48

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particelle 182, 179 e 107 del foglio 40;
Est: con strada vicinale Monte Lauro Vecchio;
Sud: con strada vicinale Monte Lauro Vecchio e particelle 167 e 132 del foglio 40;
Ovest: con particelle 111, 117, 121 e 128 del foglio 40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Paludi	41	46	—	Agrumeto	unica	0	27	70	1.024,90

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con limite del foglio 38 e particella 7 del foglio 41;
Est: con particella 50 del foglio 41;
Sud: con particelle 50 e 49 del foglio 41;
Ovest: con limite del foglio 38.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Camposanto	42	36	—	Seminativo	III	0	63	92	153,41

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particelle 23 e 35 del foglio 42;
Est: con particella 34 del foglio 42 e strada vicinale Pioppi;
Sud: con Cimitero;
Ovest: con particella 23 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Camposanto	42	37	—	Seminativo	III	0	38	44	92,26

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con Cimitero;
Est: con strada vicinale Pioppi;
Sud: con particella 38 del foglio 42;
Ovest: con strada provinciale Poggiardo-Minervino Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
San Giuseppe	41	116	—	Seminativo	II	2	58	68	750,17
Camposanto	42	40	—	Id.	II	0	84	92	246,27
				Totali		3	43	60	996,44

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con particella 93 del foglio 41;
Est: con particella 39 del foglio 42;
Sud: con particelle 126 e 120 del foglio 41 e con limite del foglio 48;
Ovest: con strada vicinale San Giuseppe.

NB. — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada provinciale Poggiardo-Minervino-Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				13° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Monte Lauro Vecchio	41	85	—	Pascolo	II	1	93	79	77,52
Id.	41	101	—	Seminativo	III	0	18	51	44,42
Id.	47	1	—	Id.	III	1	51	08	362,59
Id	47	2	—	Id.	IV	0	42	65	74,64
Id.	47	3	—	Pascolo	II	3	72	43	148,97
Id.	47	4	—	Seminativo	III	0	07	70	18,48
Id.	47	5	—	Pascolo.	II	0	17	75	7,10
Id.	47	6	—	Seminativo	V	1	00	45	70,32
Id.	47	7	—	Id.	V	5	11	86	358,30
Id.	47	8	—	Id.	III	0	36	54	87,70
Id.	47	9	—	Id.	IV	0	75	10	131,13
Id.	47	12	—	Id.	IV	0	29	08	50,89
Id.	47	13	—	Id.	V	9	02	97	632,08
Id.	47	14	—	Pascolo	II	26	78	68	1.071,48
Id.	47	15	—	Id.	II	10	88	88	435,55
Id.	47	16	—	Seminativo	IV	1	43	03	250,30
Id.	47	17	—	Pascolo	II	11	62	43	464,98
Id.	47	18	—	Seminativo	III	1	25	77	301,85
Id.	47	19	—	Id.	IV	1	02	75	179,81
Id.	47	20	—	Id.	V	4	81	19	336,83
Id.	47	21	—	Id.	IV	4	62	08	808,64
Id.	47	22	—	Id.	IV	0	96	75	169,31
Masseria « Monte L. »	48	5	—	Pascolo	II	0	36	38	14,55
Id.	48	6	—	Seminativo	V	4	40	01	308,01
Id.	48	7	—	Id.	IV	3	32	49	581,86
Id.	48	10	—	Id.	IV	0	81	63	142,85
Masseria Capece	48	11	—	Id.	V	11	57	23	810,06
Id.	48	12	—	Id.	IV	3	71	32	649,81
Id.	48	13	—	Id.	IV	4	20	93	736,63
Id.	48	15	—	Id.	II	2	26	18	655,92
Id.	48	16	—	Pascolo	II	0	68	67	27,47
Id.	48	17	—	Ficheto	II	0	04	84	19,36
Id.	48	18	—	Fabbricato rurale	—	0	22	84	—
Id.	48	19	—	Pascolo	I	0	20	60	14,42
Id.	48	20	—	Seminativo	IV	0	46	87	82,02
Id.	48	21	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	04	43	—
Montelauro Vecchio	48	22	—	Seminativo	II	1	32	66	384,71
Id.	48	23	—	Id.	IV	0	96	12	168,21
Masseria Capece	52	1	—	Id.	IV	2	82	64	494,61
Masseria Montelauro	52	2	—	Id.	IV	2	46	19	430,83
Masseria Capece	52	3	—	Id.	V	6	43	44	450,40
Masseria Montelauro	52	5	—	Id.	V	3	27	61	229,33
Laccomangiov.	52	6	—	Uliveto	II	3	31	15	1.457,06
Id.	52	8	—	Pascolo	II	0	23	12	9,25
Id.	52	9	—	Seminativo	V	0	45	71	32 —
Id.	52	25	—	Incolto sterile	—	0	01	57	—
					Totali . .	141	66	10	13.782,25

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con particelle 65, 68 e 74 del foglio 41;
Est: con particelle 2, 8 e 26 del foglio 48; e con strada vicinale S. Emiliano.
Sud: con particelle 13, 14, 15, 11 e 12 del foglio 52;
Ovest: col comune di Uggiano La Chiesa e con strada vicinale San Giuseppe.
N.B. — Il suddetto corpo è intersecato dalla strada provinciale Poggiardo-Minervino e strada vicinale Montelauro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				14° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Masseria Martire	42	42	—	Seminativo	II	1	04	77	303,83
Id.	42	43	—	Fabbricato rurale	—	0	1	74	—
Id.	42	44	—	Id.	—	0	11	57	—
Id.	42	45	—	Ficheto . . .	I	0	7	66	47,87
					Totali . . .	1	25	74	351,70

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 47, 54, 53/D e 48 del foglio 42;
Est e *sud* con la strada vicinale Renis;
Ovest: con particella 41 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
15° CORPO (*Partita catastale n.* 764)									
Masseria Martire . .	42	122	—	Seminativo	III	7	28	64	1.748,74

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con strada vicinale Renis e particella 121 del foglio 42;
Est: con strada comunale Memorie;
Sud: con limite del foglio 49,
Ovest: con particelle 123 e 73 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
16° CORPO (*Partita catastale n.* 764)									
Masseria Martire . .	43	2	—	Seminativo	I	2	11	51	888,34

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 1 del foglio 43:
Est: con particelle 8 e 6 del foglio 43;
Sud. con particella 4 del foglio 43;
Ovest: con strada comunale Memorie.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
17° CORPO (*Partita catastale n.* 764)									
Masseria Martire . .	43	12	—	Seminativo	III	4	05	18	972,43
Id.	43	14	—	Pascolo . .	II	0	16	00	6,40
Id. . . .	44	17	—	Seminativo . . .	IV	4	26	96	747,18
				Totali .		8	48	14	1.726,01

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con particella 10 del foglio 43 e particelle 87 e 88 del foglio 44;
Est: con particella 91 del foglio 44 e con il limite del foglio 51;
Sud: con particella 114 del foglio 44 e particelle 19 e 17 del foglio 43;
Ovest: con particella 9 del foglio 43.

NB. — Il suddetto corpo è intersecato dalla strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
18° CORPO (*Partita catastale n.* 764)									
Masseria Martire . .	44	89	—	Seminativo	IV	0	76	21	133,37
Id.	44	90	—	Id.	III	0	76	53	183,67
				Totali . . .		1	52	74	317,04

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con particella 88 del foglio 44;
Est: con strada vicinale Camine;
Sud: con particella 92 del foglio 44;
Ovest: con particelle 88 e 91 del foglio 44.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				19° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Masseria Martire	44	81	—	Seminativo	IV	4	30	80	753,90

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 80 del foglio 44;
Est e *sud* con particella 82 del foglio 44;
Ovest: con strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				20° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Masseria Martire	45	32	—	Seminativo	IV	4	41	96	773,43
Id.	45	33	—	Id.	III	0	82	34	197,62
				Totali		5	24	30	971,05

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con particelle 21 e 23 del foglio 45;
Est: con particelle 49 e 35 del foglio 45;
Sud: con particelle 37 e 34 del foglio 45;
Ovest: con particelle 31 e 30 del foglio 45.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				21° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Santa Croce	45	29	—	Seminativo	II	1	52	80	443,12

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con strada vicinale Cucurizzo;
Est: con particella 30 del foglio 45;
Sud: con particella 36 del foglio 45;
Ovest: con particella 50 del foglio 45.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				22° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Masseria Martire	46	11	—	Seminativo	III	1	70	70	409,78

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 10 del foglio 46;
Est: con particella 27 del foglio 46;
Sud: con particella 19 del foglio 46;
Ovest: con particelle 12 e 16 del foglio 46.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				23° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
	53	64	—	Seminativo	IV	2	79	88	489,79
Chigne . . .	53	67	—	Id. .	IV	2	12	98	372,72
Id.	53	97	—	Id. .	III	1	46	23	350,95
Id.	53	98	—	Uliveto . .	IV	0	23	34	37,34
Id.	53	99	—	Seminativo	IV	0	62	49	109,36
				Totali		7	24	92	1.360,16

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 19. 20 e 21 del foglio 53;
Est: con particelle 69. 101 e 102 del foglio 53;
Sud: con particelle 100, 95, 96 e 90 del foglio 53;
Ovest: con particelle 48, 52, 61 e 60 del foglio 53.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				24° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Chigne	53	91	—	Seminativo	IV	0	71	70	125,48

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 95 del foglio 53;
Est: con particella 94 del foglio 53 e con strada vicinale Montemaiocchi;
Sud: con strada vicinale Uffiano ad Autigne;
Ovest: con particella 90 del foglio 53.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				25° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Panareo	61	25	—	Seminativo	II	0	95	55	277,09

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 31 del foglio 61;
Est: con strada litoranea Otranto-Leuca;
Sud: con particella 63 del foglio 61;
Ovest: con particella 48 del foglio 61.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				26° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Sant'Emiliano . . .	61	41	—	Seminativo	III	2	51	01	602,42
Id. . .	61	42	—	Id. .	IV	3	23	90	566,82
Id. .	61	43	—	Id. .	II	2	45	01	710,53
Id.	61	44	—	Id. .	V	2	80	30	196,21
Id. .	61	49	—	Id. .	III	1	71	46	411,50
Id. .	61	53	—	Id. . .	IV	2	14	35	514,44
Id.	61	59	—	Id. . .	IV	1	04	80	183,40
Id.	61	60	—	Id. . . .	V	1	72	20	120,54
				Totali . . .		17	63	03	3.305,86

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con particelle 37, 38, 57, 40 e 52 del foglio 61;
Est: con particelle 55, 50 e 46 del foglio 61;
Sud: con limite del foglio 67;
Ovest: con strada vicinale Panareo-Badisco.

NB. — I sopradescritti terreni sono intersecati dalla strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num ro di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				27° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Sant'Emiliano	61	63	—	Seminativo	III	0	07	60	18,24

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 61 del foglio 61;
Est: con la strada litoranea Otranto-Leuca;
Sud: con limite del foglio 67;
Ovest: con particella 51 del foglio 61.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				28° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
SS. Medici	63	19	—	Seminativo	IV	0	71	93	125,88
Id.	63	20	—	Id.	III	3	89	83	935,59
Id.	63	21	—	Id.	IV	1	54	53	270,43
Id.	63	23	—	Uliveto	II	1	48	01	651,24
				Totali		7	64	30	1.983,14

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada vicinale Madrico e particella 14 del foglio 63;
Est: con particelle 28, 26, 29 e 24 del foglio 63;
Sud: con particelle 48, 53 e 44 del foglio 63;
Ovest: con strada vicinale Madrico e particella 17 del foglio 63.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				29° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Madonna della Serra	64	1	—	Uliveto	II	4	68	97	2.063,47
Id	64	2	—	Seminativo	III	3	20	23	768,55
				Totali		7	89	20	2.832,02

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con limite del foglio 63;
Est: con strada vecchia per Cerfignano o Madonna della Serra;
Sud: con strada vicinale San Giovanni Consalvi;
Ovest: con limite foglio 63.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				30° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
I Craula	64	22	—	Seminativo	IV	1	94	88	341,04

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la particella 17 del foglio 64.
Est con la particella 70 del foglio 64;
Sud con la particella 36 del foglio 64;
Ovest: con la particella 21 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				31° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
La Franca . . .	64	35	—	Seminativo	IV	7	70	58	1.348,52

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 33, 34 e 37 del foglio 64;
Est: con le particelle 38 e 54 del foglio 64;
Sud: con la particella 54 del foglio 64 e con strada vicinale San Giovanni Calvani;
Ovest: con strada vicinale San Giovanni Calvani e con particelle 26, 28 e 29 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				32° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Casino Chirilli	65	8	—	Seminativo . . .	III	0	42	51	102,02

Il terreno sopradescritto confina:
Nord con strada vicinale Casino Chirilli;
Est con particella 10 del foglio 65;
Sud con particelle 13 e 14 del foglio 64;
Ovest: con particella 7 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				33° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Badisco	65	47	—	Seminativo	II	2	14	43	621,85
Id.	65	48	—	Id.	V	0	52	76	36,93
Id. . . .	65	49	—	Id. . .	IV	0	45	73	80,03
				Totali	.	3	12	92	738,81

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 41, 43, 44 e 45 del foglio 65;
Est: con la particella 51 del foglio 65;
Sud: con le particelle 53 e 55 del foglio 65;
Ovest: con le particelle 46 e 40 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				34° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Badisco	65	62	—	Seminativo	IV	0	49	40	86,45

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 11 e 61 del foglio 65;
Est: con strada vicinale Uggiano-Badisco;
Sud: con le particelle 20 e 68 del foglio 65;
Ovest: con la particella 11 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				35° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Badisco	65	66	—	Seminativo	II	0	54	46	157,93

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particella 60 del foglio 65;
Est: con particella 67 del foglio 65;
Sud: con particella 65 del foglio 65;
Ovest: con particella 59 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				36° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Panareo	66	33	—	Seminativo	IV	0	76	75	154,31
Id.	66	34	—	Id.	II	4	50	59	1.306,72
				Totali		5	27	34	1.461,03

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con strada vicinale Casino Chirilli;
Est: con particelle 35 e 36 del foglio 66 e strada vicinale Panareo-Badisco;
Sud: con particella 39 del foglio 66;
Ovest: con particelle 30, 32, 37 e 38 del foglio 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				37° CORPO (*Partita catastale n.* 764)					
Badisco	67	45	—	Seminativo	IV	1	18	24	206,92

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con particelle 21 e 24 del foglio 67;
Est: con particella 44 del foglio 67;
Sud: con particella 42 del foglio 67;
Ovest: con particella 41 del foglio 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

38° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Badisco . . .	67	47	—	Pascolo	II	1	13	25	45,30
Id	67	48	—	Seminativo . . .	III	1	04	34	250,42
Id.	67	49	—	Id.	III	1	31	75	316,20
Id. . .	67	50	—	Id. . .	III	1	83	21	439,70
				Totali . . .		5	32	55	1.051,62

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 28, 38, 39 e 40 del foglio 67;

Est: con particella 43 del foglio 67;

Sud: con particella 51 del foglio 67;

Ovest: con particelle 44, 46 e 24 del foglio 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

39° CORPO
(*Partita catastale n.* 764)

Consalvo	64	44	—	Seminativo . . .	IV	0	99	13	173,48

Il terreno sopradescritto confina a:

Nord: con particelle 40 e 45 del foglio 64;

Est: con particella 45 del foglio 64;

Sud: con particelle 47 e 55 del foglio 64;

Ovest: con particella 39 del foglio 64.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 213.098,35 (duecentotredicimilanovantotto e cent. 35) per il 1° corpo; di L. 44.480,85 (quarantaquattromilaquattrocentottanta e cent. 85) per il 2° corpo; di L. 276.936,80 (duecentosettantaseimilanovecentotrentasei e cent. 80) per il 3° corpo; di L. 34.190,40 (trentaquattromilacentonovanta e cent. 40) per il 4° corpo; di L. 5140,80 (cinquemilacentoquaranta e cent. 80) per il 5° corpo; di L. 654.401,45 (seicentocinquantaquattromilaquattrocentouno e cent. 45), per il 6° corpo; di L. 759.599,35 (settecentocinquantanovemilacinquecentonovantanove e cent. 35) per il 7° corpo; di L. 78.021,60 (settantottomilaventuno e cent. 60) per l'8 corpo; di L. 286.972 (duecentottantaseimilanovecentosettantadue) per il 9° corpo; di L. 52.926,45 (cinquantaduemilanovecentoventisei e cent. 45) per il 10° corpo; di L. 31.829,70 (trentunomilaottocentoventinove e cent. 70) per l'11° corpo; di L. 338.789,60 (trecentotrentottomilasettecentottantanove e cent. 60) per il 12° corpo; di L. 4.765.751,60 (quattromilionisettecentosessantacinquemilasettecentocinquantuno e cent. 60) per il 13° corpo; di L. 119.578 (centodiciannovemilacinquecentosettantotto) per il 14° corpo; di L. 603.315,30 (seicentotremilatrecentoquindici e cent. 30) per il 15° corpo; di L. 297.593,90 (duecentonovantasettemilacinquecentonovantatre e cent. 90) per il 16° corpo; di L. 598.889,35 (cinquecentonovantottomilaottocentottantanove e cent. 35) per il 17° corpo; di L. 110.045,65 (centodiecimilaquarantacinque e cent. 65) per il 18° corpo; di L. 263.865 (duecentosessantatremilaottocentosessantacinque) per il 19° corpo; di L. 338.879,40(trecentotrentottomilaottocentosettantanove e cent. 40) per il 20° corpo; di L. 150.660,80 (centocinquantamilaseicentosessanta e cent. 80) per il 21° corpo; di L. 141.374,10 (centoquarantunomilatrecentosettantaquattro e cent. 10) per il 22° corpo; di L. 476.541,65 (quattrocentosettantaseimilacinquecentoquarantuno e cent. 65) per il 23° corpo; di L. 43.918 (quarantatremilanovecentodiciotto) per il 24° corpo; di L. 94.210,60 (novantaquattromiladuecentodieci e cent. 60) per il 25° corpo; di L. 1.146.459,85 (unmilionecentoquarantaseimilaquattrocentocinquantanove e cent. 85) per il 26° corpo; di L. 6292,80 (seimiladuecentonovantadue e cent. 80 per il 27° corpo); di L. 718.726,85 (settecentodiciottomilasettecentoventisei e cent. 85) per il 28° corpo; di L. 1.080.220,40 (unmilioneottantamiladuecentoventi e cent. 40) per il 29° corpo; di L. 119.364 (centodiciannovemilatrecentosessantaquattro) per il 30° corpo; di L. 471.982 (quattrocentosettantunonovecentottantadue) per il 31° corpo; di L. 35.196,90 (trentacinquemilacentonovantasei e cent. 90) per il 32° corpo; di L. 252.549,65 (duecentocinquantaduemilacinquecentoquarantanove e cent. 65) per il 33° corpo; di L. 30.257,50 (trentamiladuecentocinquantasette e cent. 50) per il 34° corpo; di L. 53.696,20 (cinquantatremilaseicentonovantasei e cent. 20) per il 35° corpo; di L. 498.293,30 (quattrocentonovantottomiladuecentonovantatre e cent. 30) per il 36° corpo; di L. 72.422 (settantaduemilaquattrocentoventidue) per il 37° corpo; di L. 360.543,90 (trecentosessantamilacinquecentoquarantatre e cent. 90) per il 38° corpo; di L. 60.718 (sessantamilasettecentodiciotto) per il 39° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	4	11	05	607,79
2° Corpo	0	53	72	128,93
3° Corpo	2	80	87	814,52
4° Corpo	0	16	09	100,56
5° Corpo	0	02	42	15,12
6° Corpo	1	16	29	2.218,31
7° Corpo	3	72	84	2.450,41
8° Corpo	6	61	19	264,48
9° Corpo	0	27	70	1.024,90
10° Corpo	0	63	92	153,41
11° Corpo	0	38	44	92,26
12° Corpo	3	43	60	996,44
13° Corpo	141	66	10	13.782,25
14° Corpo	1	25	74	351,70
15° Corpo	7	28	64	1.748,74
16° Corpo	2	11	51	888,34
17° Corpo	8	48	14	1.726,01
18° Corpo	1	52	74	317,04
19° Corpo	4	30	80	753,90
20° Corpo	5	24	30	971,05
21° Corpo	1	52	80	443,12
22° Corpo	1	70	70	409,78
23° Corpo	7	24	92	1.360,16
24° Corpo	0	71	70	125,48
25° Corpo	0	95	55	277,09
26° Corpo	17	63	03	3.305,86
27° Corpo	0	07	60	18,24
28° Corpo	7	64	30	1.983,14
29° Corpo	7	89	20	2.832,02
30° Corpo	1	94	88	341,04
31° Corpo	7	70	58	1.348,52
32° Corpo	0	42	51	102,02
33° Corpo	3	12	92	738,81
34° Corpo	0	49	40	86,45
35° Corpo	0	54	46	157,93
36° Corpo	5	27	34	1.461,03
37° Corpo	1	18	24	206,92
38° Corpo	5	32	55	1.051,62
39° Corpo	0	99	13	173,48
In complesso	268	17	91	45.828,87

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 15.687.734,05 (quindicimilioniseicentottantasettemilasettecentotrentaquattro e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 945.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 120.02.38, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 4. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Madonna della Serra . .	2	54	—	Seminativo	III	2	80	10	700,25
Id.	2	55	—	Id.	III	3	04	00	760 —
Consalvi	5	6	—	Id.	IV	4	15	40	643,87
					Totali . .	9	99	50	2.104,12

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 50, 51 e 52 del foglio 2;
Est: con le particelle 56 e 57 del foglio 2;
Sud: con le particelle 5, 15 e 35 del foglio 5;
Ovest: con la particella 53 del foglio 2.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Vigne Nuove	3	9	—	Seminativo	III	0	35	90	89,75
Id. . . .	5	11	—	Uliveto	III	1	22	00	402,60
				Totali . . .		1	57	90	492,35

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con strada comunale Cocunola-Uggiano La Chiesa;
Est: con la particella 4 e 24 del foglio 3;
Sud: con le particelle 10, 23 e 24 del foglio 3;
Ovest: con la particella 10 del foglio 3.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
—	3	20	—	Seminativo	II	0	13	20	47,52

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 81 e 82 del foglio 3;
Est: con la particella 23 del foglio 3;
Sud: con le particelle 21 e 22 del foglio 3;
Ovest: con la particella 83 del foglio 3.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Monti Caragnoli . .	4	54	—	Seminativo	IV	8	49	20	1.316,26

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 40, 41, 47 e 74 del foglio 4;
Est: con le particelle 42, 55 e 56 del foglio 4;
Sud: con strada vicinale delle Poste;
Ovest: con le particelle 52 e 53 del foglio 4.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Piazza Lomonaco	5	24	—	Seminativo	III	2	03	30	508,25

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 22 e 68 del foglio 5;
Est: con la particella 46 del foglio 5;
Sud: con la particella 26 del foglio 5;
Ovest: con la particella 23 del foglio 5.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Pezze	6	21	—	Seminativo	IV	2	20	48	341,74
Id.	6	45	—	Id.	IV	0	24	00	37,20
				Totali		2	44	48	378,48

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada litoranea Leuca-Otranto e confinano:
Est: con la particella 22 del foglio 6;
Sud: con la particella 46 del foglio 6;
Ovest: con la particella 20 del foglio 6.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Arche	8	18	—	Seminativo	III	2	91	60	729 —

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con il limite del foglio 4;
Est: con le particelle 6 e 28 del foglio 8;
Sud: con le particelle 22, 27 e 29 del foglio 8;
Ovest: con le particelle 14, 15 e 17 del foglio 8.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Arche	9	32	—	Seminativo	III	0	56	90	142,25

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la particella 13 del foglio 9;
Est: con il limite del foglio 8;
Sud: con la particella 33 del foglio 9;
Ovest: con la particella 31 del foglio 9.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Specchia Cristi	11	31	—	Seminativo	IV	0	79	80	47,88
Id.	11	37	—	Id.	IV	0	87	10	135,01
Id.	11	38	—	Uliveto	V	1	37	90	179,27
				Totali		3	04	80	362,16

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 32 e 35 del foglio 11 e con la strada comunale Masseria Piccola e Masseria Grande;
Est: con le particelle 40 e 39 del foglio 11;
Sud: con le particelle 30, 97, 98, 67 e 39 del foglio 11.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Mortelle	12	12	—	Seminativo	IV	1	85	80	287,99
Id.	12	13	—	Id.	IV	0	99	70	154,53
				Totali		2	85	50	442,52

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 3 e 14 del foglio 12;
Est: con la particella 16 del foglio 12;
Ovest: con le particelle 10 e 11 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				11° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Mortelle	12	26	—	Seminativo	IV	1	93	30	299,61

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la particella 8 del foglio 12;
Est: con la particella 27 del foglio 12;
Ovest: con la particella 22 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				12° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Mortelle	12	28	—	Seminativo	IV	1	07	10	166,01
Id.	12	35	—	Id.	IV	0	94	30	146,16
Id.	12	36	—	Id.	IV	0	95	80	148,49
Id.	12	39	—	Id.	IV	1	21	30	188,01
Id.	12	40	—	Id.	IV	1	25	90	195,15
				Totali		5	44	40	843,82

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 29, 31, 30, 32, 33, 35, 38 e 16 del foglio 12;
Est: con le particelle 41, 42 e 36 del foglio 12;
Sud: con le particelle 50, 52, 37 e 57 del foglio 12;
Ovest: con le particelle 27 e 79 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				13° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Masseria Saurrusi	12	64	—	Seminativo	IV	1	96	00	303,80
Cuscupiane	12	69	—	Id.	IV	1	23	70	191,71
				Totali		3	19	70	495,53

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 52 e 56 del foglio 12;
Est: con le particelle 65 e 70 del foglio 12;
Ovest: con le particelle 63 e 68 del foglio 12 e con la strada comunale di Malepasso.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

14° CORPO

(*Partita catastale n.* 1217)

Saurrusi	13	39	—	Seminativo arborato	III	1	87	50	637,50

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 29 e 164 del foglio 13;

Est: con la particella 40 del foglio 13;

Sud: con strada vicinale Trappeto-Monti Saurrusi;

Ovest: con le particelle 29 e 38 del foglio 13.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

15° CORPO

(*Partita catastale n.* 1217)

Saurrusi	13	107	—	Seminativo	III	5	25	70	1.314,25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 31 del foglio 13;

Est: con le particelle 61, 62, 63, 64, 65, 72 e 73 del foglio 13;

Ovest: con le particelle 108, 109, 110, 111, 112 e 118 del foglio 13.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

16° CORPO

(*Partita catastale n.* 1217)

Cuscupiane	13	131	—	Seminativo	II	0	31	60	113,76
Saurrusi	13	132	—	Id.	II	1	40	50	351,25
San Giuseppe	13	139	—	Fabbricato rurale	—	0	03	30	—
Id.	13	140	—	Seminativo	III	4	92	00	1.230 —
Id.	13	143	—	Id.	III	11	52	20	2.880,50
Cuscupiane	19	3	—	Id.	III	2	01	90	504,75
Masseria San Giovanni	19	11	—	Id.	III	2	86	90	717,25
					Totali	23	08	40	5.797,51

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale Vitigliano-Cerfignano, dalla vicinale Cuscupiane e dalla comunale Cuscupiane di Sotto e confinano:

Nord: con le particelle 128, 127, 126, 125, 124, 195, 142 e 141 del foglio 13 e con la strada comunale San Giuseppe;

Est: con la strada provinciale Palmariggi-Minervino-Cerfignano e con le particelle 144, 151 e 152 del foglio 13;

Sud: con il limite del foglio di mappa n. 19 e con le particelle 8, 9, 10 e 25 del foglio 19;

Ovest: con le particelle 130 e 133 del foglio 13, con la strada comunale Vitigliano-Cerfignano e con le particella 2 del foglio 19.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

17° CORPO
(*Partita catastale n.* 1217)

Madonna dell'Idri	14	24	—	Seminativo	III	3	52	40	881 —
Id.	15	75	—	Id.	III	1	07	30	268,25
Id.	15	97	—	Id.	III	5	43	50	1.358,75
Id.	15	98	—	Id.	III	3	79	80	949,50
Id.	15	112	—	Id.	III	0	30	20	75,50
				Totali		14	13	20	3.533 —

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale Madonna dell'Idri e confinano:
Nord: con le particelle 17 e 18 del foglio 14 e le particelle 96, 75, 76, 77 e 99 del foglio 15;
Est: con le particelle 101, 102, 111 e 113 del foglio 15;
Sud: con le particelle 28 e 31 del foglio 14; con le particelle 116 e 115 del foglio 15;
Ovest: con le particelle 23 e 26 del foglio 14.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

18° CORPO
(*Partita catastale n.* 1217)

Madonna dell'Idri	15	51	—	Seminativo	III	3	34	70	836,75

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 129, 130, 131 e 132 del foglio 15;
Est: con le particelle 54 e 53 del foglio 15;
Sud: con le particelle 79 e 81 del foglio 15;
Ovest: con le particelle 122, 48, 50 e 78 del foglio 15.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

19° CORPO
(*Partita catastale n.* 1217)

Pisaturi	15	58	—	Seminativo	III	2	75	90	689,75

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la strada comunale di Malepasso;
Est: con la particella 59 del foglio 15;
Ovest e *sud*: con la strada comunale del Telegrafo di Cerfignano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

20° CORPO
(*Partita catastale n.* 1217)

Telegrafo	16	2	—	Seminativo	III	0	96	90	242,25

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la strada comunale di Malepasso;
Est: con la particella 3 del foglio 16;
Sud: con la particella 15 del foglio 16;
Ovest: con la particella 16 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				21° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Telegrafo	16	9	—	Seminativo	III	1	04	30	260,75

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada comunale di Malepasso;
Sud: con le particelle 11 e 10 del foglio 16;
Ovest: con la particella 12 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				22° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Telegrafo	16	78	—	Seminativo	IV	0	27	60	42,78
Id.	16	79	—	Id.	IV	0	77	60	120,28
				Totali		1	05	20	163,06

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 70 del foglio 16;
Est: con la particella 77 del foglio 16;
Sud: con il limite del foglio 21;
Ovest: con le particelle 80 e 81 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				23° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Calcipoline	20	56	—	Seminativo	IV	1	16	10	179,96

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 34 e 37 del foglio 20;
Est: con la strada vicinale vecchia di Santa Cesaria e con la particella 57 del foglio 20;
Ovest: con la particella 55 del foglio 20.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				24° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Telegrafo	21	12	—	Seminativo	IV	1	03	90	161,04

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 64 del foglio 21;
Est: con la particella 11 del foglio 21;
Sud: con la particella 33 del foglio 21;
Ovest: con le particelle 13 e 32 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				25° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Telegrafo	21	34	—	Seminativo	III	1	98	10	495,25
Id.	21	35	—	Id.	III	4	42	90	1.107,25
Id.	21	52	—	Id.	III	1	81	30	453,25
Id.	21	53	—	Id.	III	2	85	40	713,50
				Totali		11	07	70	2.769,25

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con le particelle 32 e 33 del foglio 21;
Est: con il limite del foglio 22;
Sud: con le particelle 56, 55 e 54 del foglio 21;
Ovest: con le particelle 31 e 36 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				26° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Scorsello	21	61	—	Seminativo	IV	1	59	40	247,07

Il terreno sopradescritto confina:
Nord ed est: con la strada comunale Mastepana;
Sud: con la particella 44 del foglio 21;
Ovest: con la particella 37 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				27° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Scorsello	22	32	—	Seminativo	V	2	97	60	178,56

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con le particelle 30 e 31 del foglio 22;
Est: con le particelle 33, 36, 47 e 46 del foglio 22;
Sud: con la particella 51 del foglio 22;
Ovest: con il limite del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				28° CORPO (*Partita catastale n.* 1217)					
Sacramento	31	24	—	Seminativo	IV	4	02	10	623,25

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la particella 3 del foglio 31;
Est: con la particella 25 del foglio 31;
Sud: con le particelle 26 e 25 del foglio 31;
Ovest: con le particelle 3 e 23 del foglio 31.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 729.140,75 (settecentoventinovemilacentoquaranta e cent. 75) per il 1° corpo; di L. 192.003,75 (centonovantaduemilatre e cent. 75) per il 2° corpo; di L. 16.156,80 (sedicimilacentocinquantasei e cent. 80) per il 3° corpo; di L. 460.691 (quattrocentosessantamilaseicentonovantuno) per il 4° corpo; di L. 175.346,25 (centosettantacinquemilatrecentoquarantasei e cent. 25) per il 5° corpo; di L. 132.629 (centotrentaduemilaseicentoventinove) per il 6° corpo; di L. 251.505 (duecentocinquantunmilacinquecentocinque) per il 7° corpo; di L. 49.076,25 (quarantanovemilasettantasei e cent. 25) per l'8° corpo; di L. 137.512,20 (centotrentasettemilacinquecentododici e cent. 20) per il 9° corpo; di L. 154.882 (centocinquantaquattromilaottocentoottantadue) per il 10° corpo; di L. 104.863,50 (centoquattromilaottocentosessantatre e cent. 50) per l'11° corpo; di lire 295.337 (duecentonovantacinquemila trecentotrentasette) per il 12° corpo; di L. 173.435,50 (centosettantatremilaquattrocentotrentacinque e cent. 50) per il 13° corpo; di L. 216.750 (duecentosedicimilasettecentocinquanta) per il 14° corpo; di L. 453.416,25 (quattrocentocinquantatremilaquattrocentosedici e cent. 25) per il 15° corpo; di L. 1.999.572,15 (unmilionenovecentonovantanovemilacinquecentosettantadue e cent. 15) per il 16° corpo; di lire 1.218.885 (unmilioneduecentodiciottomilaottocentoottantacinque) per il 17° corpo; di L. 288.678,75 (duecentoottantottomilaseicentosettantotto e cent. 75) per il 18° corpo; di L. 237.963,75 (duecentotrentasettemilanovecentosessantatre e cent. 75) per il 19° corpo; di L. 83.576,25 (ottantatremilacinquecentosettantasei e cent. 25) per il 20° corpo; di L. 89.958,75 (ottantanovemilanovecentocinquantotto e cent. 75) per il 21° corpo; di L. 57.071 (cinquantasettemilasettantuno) per il 22° corpo; di L. 62.986 (sessantaduemilanovecentoottantasei) per il 23° corpo; di L. 56.364 (cinquantaseimilatrecentosessantaquattro) per il 24° corpo; di L. 955.391,25 (novecentocinquantacinquemilatrecentonovantuno e cent. 25) per il 25° corpo; di L. 86.474,50 (ottantaseimilaquattrocentosettantaquattro e cent. 50) per il 26° corpo; di L. 63.388,80 (sessantatremilatrecentoottantotto e cent. 80) per il 27° corpo, e di L. 218.137,50 (duecentodiciottomilacentotrentasette e cent. 50) per il 28° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	9	99	50	2.104,12
2° Corpo	1	57	90	492,35
3° Corpo	0	13	20	47,52
4° Corpo	8	49	20	1.316,26
5° Corpo	2	03	30	508,25
6° Corpo	2	44	48	378,94
7° Corpo	2	91	60	729 —
8° Corpo	0	56	90	142,25
9° Corpo	3	04	80	362,16
10° Corpo	2	85	50	442,52
11° Corpo	1	93	30	299,61
12° Corpo	5	44	40	843,82
13° Corpo	3	19	70	495,53
14° Corpo	1	87	50	637,50
15° Corpo	5	25	70	1.314,25
16° Corpo	23	08	40	5.797,51
17° Corpo	14	13	20	3.533 —
18° Corpo	3	34	70	836,75
19° Corpo	2	75	90	689,75
20° Corpo	0	96	90	242,25
21° Corpo	1	04	30	260,75
22° Corpo	1	05	20	163,06
23° Corpo	1	16	10	179,96
24° Corpo	1	03	90	161,04
25° Corpo	11	07	70	2.769,25
26° Corpo	1	59	40	247,07
27° Corpo	2	97	60	178,56
28° Corpo	4	02	10	623,25
In complesso	120	02	38	25.796,28

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 8.961.192,95 (ottomilioninovecentosessantunmilacentonovantadue e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 946.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Ginosa (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tarantini Italo di Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Ginosa (provincia di Taranto);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tarantini Italo di Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ginosa (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 81.82.21, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 31. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Ginosa (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 7022)					
Montedoro	133	4	b	Seminativo	IV	4	09	85	635,27
Id.	133	4	a	Id.	IV	55	06	15	8.534,52
Id.	133	3	—	Id.	III	22	66	21	6.345,39
				Totali		81	82	21	15.515,18

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la stessa proprietà Tarantini Italo di Giuseppe;
Nord-est: con la stessa proprietà Tarantini Italo di Giuseppe e col torrente Galaso;
Ovest: con i termini di confine tra i territori del comune di Ginosa ed i territori della provincia di Matera comune di Montescaglioso;
Sud-ovest: con proprietà Durante Leonardo e fratelli fu Francesco.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.366.859,10 (cinquemilionitrecentosessantaseimilaottocentocinquantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 947.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tufaroli Francesco fu Mosè, in comune di Forenza (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tufaroli Francesco fu Mosè, per i terreni ricadenti nel comune di Forenza (provincia di Potenza);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tufaroli Francesco fu Mosè, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Forenza (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 255.51.42, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tufaroli Francesco fu Mosè, in comune di Forenza (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 2741)					
Santo Stefano	7	1	—	Seminativo	IV	0	16	49	14,84
Id.	7	2	—	Id.	III	1	05	88	169,41
Id.	7	3	—	Id.	IV	2	50	34	225,30
Id.	7	4	—	Pascolo	II	0	26	90	9,15
Id.	7	5	—	Id.	II	1	28	06	43,54
Id.	7	6	—	Seminativo	III	13	49	94	2.159,90
Id.	7	7	—	Pascolo	II	0	08	20	2,79
Id.	7	8	—	Seminativo	V	4	04	19	177,84
Id.	7	9	—	Id.	III	0	63	14	101 02
				Totali		23	53	14	2.903,79

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con vallone Macchia Rotonda;

Ovest: con vallone Macchia Rotonda;

Sud: con strada comunale Forenza-Maschito e con proprietà del medesimo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 2741)					
Macchia Rotonda	5	23	—	Seminativo	IV	11	11	75	1.000,57
Id.	5	24	—	Id.	IV	1	63	25	146,90
Id.	5	25	—	Id.	IV	13	40	77	1,20
Id.	5	26	—	Id.	III	2	87	63	460,21
Id.	5	28	—	Pascolo	I	1	50	17	66,07
Id.	5	32	—	Seminativo	IV	0	12	00	10,80
Id.	5	35	—	Id.	III	0	82	26	131,62
Id.	5	38	—	Pascolo	I	0	16	85	7,43
Id.	6	6	—	Seminativo	IV	16	08	98	1.447,08
Id.	6	7	—	Id.	IV	2	77	13	249,42
Id.	6	8	—	Id.	V	0	88	16	38,79
Id.	6	9	—	Pascolo	I	0	38	10	16,76
Piano di Ballo o S. Giacomo	16	20	—	Id.	II	1	23	10	41,85
Id.	16	21	—	Seminativo	V	11	00	80	484,35
Macchia Rotonda o Le Croci	17	24	—	Id.	IV	2	59	46	233,51
Id.	17	25	—	Pascolo	II	4	72	16	160,53
Id.	17	26	—	Seminativo	IV	0	72	15	64,93
Id.	17	27	—	Id.	IV	0	15	32	13,79
Id.	17	28	—	Id.	IV	0	17	76	15,98
Id.	17	29	—	Id.	IV	0	23	10	20,79
Id.	17	37	—	Id.	IV	0	99	50	89,55
Id.	17	31	—	Id.	IV	0	97	64	87,88
Id.	17	32	—	Id.	IV	1	30	11	117,11
Id.	17	34	—	Id.	V	0	98	18	43,21
Id.	17	35	—	Incolto produttivo	unica	0	29	30	1,76
Id.	17	36	—	Pascolo	II	0	08	35	2,84
Id.	17	38	—	Id.	II	1	06	97	36,37
Id.	17	39	—	Id.	II	2	21	82	75,40
Id.	17	40	—	Seminativo	IV	8	21	09	738 —
Id.	17	41	—	Pascolo	II	1	79	90	61,17
Id.	17	42	—	Seminativo	IV	5	30	10	477,09
Id.	17	43	—	Id.	IV	0	54	14	48,73
				Totali		96	37	90	7.599,20

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà del medesimo; Lacentra Nicola fu Michele e Grieco Elisabetta fu Vincenzo;
Sud: con strada comunale Gavitelli; Basile Cesare e Michele fu Francesco Saverio;
Est: con strada comunale Forenza-Maschito; con proprietà del medesimo e Brienza Antonio e Giuseppantonio fu Giovanni.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dal tratturo comunale di Venosa e nel senso sud-nord-est dal vallone delle Croci.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 2741)					
Santillo o Lancellotti	28	45	—	Seminativo	IV	7	80	04	702,04
Serra Ponticelli	28	102	—	Id.	IV	0	11	93	10,74
Id.	28	99	—	Id.	IV	1	51	00	135,90
Lancellotti	28	113	—	Id.	IV	3	11	40	280,26
Fontana Forcillo	28	37	—	Id.	IV	1	00	46	90,32
Santillo	28	39	—	Id.	IV	0	19	60	17,64
Serra Ponticelli	28	95	—	Pascolo	I	0	01	20	0,53
Santillo	28	43	—	Seminativo	IV	4	53	07	407,76
Id.	28	44	—	Id.	IV	2	33	13	209,82
Lancellotti	28	46	—	Id.	IV	1	72	20	154,98
Serra Ponticelli	28	94	—	Id.	IV	0	02	68	2,41
Id.	28	96	—	Id.	IV	0	00	72	0,65
Id.	28	97	—	Pascolo	II	0	03	60	1,22
Id.	28	98	—	Id.	II	2	70	70	92,04
Id.	28	93	—	Seminativo	IV	0	72	10	64,89

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 3° CORPO (Partita catastale n. 2741)					
Santillo	28	41	—	Seminativo	IV	0	64	30	57,87
Serra Ponticelli	28	101	—	Id.	IV	0	45	50	40,95
Santillo	28	42	—	Id.	V	1	14	60	50,42
Serra Ponticelli	28	100	—	Id.	V	0	20	45	9 —
Santillo	28	40	—	Id.	IV	0	62	64	56,38
				Totali		28	91	32	2.385,82

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con proprietà del medesimo e Basile Michele, Rocco fu Francesco Saverio;
Ovest: con strada comunale delle Croci;
Est: con strada comunale Santillo, proprietà del medesimo e Pasquaretta Vincenzo di Vitantonio.

Il corpo è intersecato nella parte orientale nel senso nord-sud dalla strada comunale Santillo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (Partita catastale n. 2741)					
Costa della Macchia	29	2	—	Seminativo	IV	9	57	55	861,79
Id.	29	48	—	Id.	III	1	24	28	198,85
Id.	29	3	—	Bosco alto fusto	II	3	61	83	162,82
Gagliardo o Scanza	29	77	—	Seminativo	IV	1	20	00	108 —
Macchia Rotonda	29	67	—	Pascolo	II	2	08	48	70,88
Id.	29	47	—	Incolto produttivo	unica	1	86	31	11,18
Id.	29	49	—	Pascolo	I	3	61	58	159,09
				Totali		23	20	03	1.572,61

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con strada comunale Forenza-Maschito;
Ovest: con strada comunale Gagliardo;
Nord-est: con strada comunale Forenza-Maschito;
Sud: con proprietà del medesimo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO (Partita catastale n. 2741)					
S. Giuliano o Piano Locupoli	76	11	—	Seminativo	IV	15	26	61	1.373,95
S. Giuliano	76	51	—	Bosco alto fusto	II	10	55	56	475 —
Id.	76	52	—	Seminativo	IV	0	47	91	43,12
S. Giuliano o Piano Locupoli	76	53	—	Id.	IV	36	88	18	3.319,34
Id.	76	54	—	Bosco alto fusto	II	1	36	47	61,41
Id.	76	55	—	Id.	II	18	94	30	852,43
				Totali		83	49	03	6.125,25

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: parte con il vallone della Incavata e parte col vallone dei Cacciatori;
Sud: parte con il vallone della Canalecchia;
Sud-ovest: con agro del comune di Pietragalla.

NB. — Il corpo è intersecato nel senso ovest-est dal vallone dei Cacciatori.

L'indennità di espropriazione offerta per il 1° corpo è di L. 971.292 (novecentosettantunomiladuecentonovantadue); per il 2° corpo L. 2.649.706,20 (duemilioniseicentoquarantanovemilasettecentosei e cent. 20); per il 3° corpo L. 830.728,40 (ottocentotrentamilasettecentoventotto e cent. 40); per il 4° corpo L. 565.372,20 (cinquecentosessantacinquemilatrecentosetantadue e cent. 20); per il 5° corpo L. 2.196.541,65 (duemilionicentonovantaseimilacinquecentoquarantuno e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1º Corpo	23	53	14	2.903,79
2º Corpo	96	37	90	7.599,20
3º Corpo	28	91	32	2.385,82
4º Corpo	23	20	03	1.571,61
5º Corpo	83	49	03	6.125,25
In complesso	255	51	42	20.586,67

L'indennità totale di espropriazione è di L. 7.213.640,45 (settemilioniduecentotredicimilaseicentoquaranta e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 948.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, in comune di Montescaglioso (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera), per una superficie di ettari 63.57.31, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera) trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4935)					
Lama di Domenico	13	16	—	Seminativo	III	3	08	12	708,68
Vignale	13	24	—	Id.	IV	0	27	25	35,43
Id.	13	27	—	Pascolo	II	32	47	41	2.435,56
Id.	13	28	—	Seminativo	III	6	76	70	1.556,41
Id.	13	30	—	Id.	I	2	03	96	897,42
Id.	13	31	—	Pascolo	II	0	37	64	28,23
Id.	13	32	—	Seminativo	II	2	97	32	1.010,89
Lama di Domenico	13	85	—	Pascolo	III	14	85	36	653,56
Difesa della Murgia	13	96	—	Oliveto	IV	0	58	74	111,60
Vignale	15	75	—	Seminativo	IV	0	14	81	19,25
				Totali		63	57	31	7.457,03

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con terreni della stessa proprietà;

Sud: con Scaramuzzi Paolo, Avena Donato, Piccinni Anna Maria, Mazzoccoli Benedetta-Motola Mauro-Chirico Giovanni, ecc.;

Est: con lo stesso proprietario, con Buccico Emilio, Racanato germani di Rocco Luigi, Saranna Antonia;

Ovest: con la strada comunale Vignali, con Disabato Giulia e con Di Chio Pacifico.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 2.270.171,80 (duemilioniduecentosettantamilacentosettantuno e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(8107877) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

PREZZO L. 450 —